



Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

**GARA A PROCEDURA APERTA
per l'acquisizione di servizi:
- segretariato;
- biblioteconomici;
- di imputazione ed inserimento dati informatici;
- di gestione archivi cartacei e informatici;
- di tutoraggio didattico;
PRESSO LE STRUTTURE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
"G. D'ANNUNZIO" – CHIETI- PESCARA PER UN TRIENNIO**

**Bando di gara
Disciplinare
Capitolato speciale di appalto**

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ATENEO

DECRETO DIRETTORIALE Rep. n.50 prot. n.12900 del 21 marzo 2016

Visto il d. lgs. n.163 del 12 aprile 2006 (*breviter* Codice degli Appalti Codice) e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il DPR n.207/2010 (*breviter* Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice degli Appalti o Regolamento)

Stante la necessità di procedere all'acquisizione di servizi di segretariato, biblioteconomici, di imputazione ed inserimento dati informatici, di gestione archivi cartacei e informatici, di tutoraggio didattico, presso le strutture dell'Ateneo.

RENDE NOTO

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 27.10.2015, è indetta gara a

**PROCEDURA APERTA
per l'acquisizione di servizi:**

- *segretariato;*
- *biblioteconomici;*
- *di imputazione ed inserimento dati informatici;*
- *di gestione archivi cartacei e informatici;*
- *di tutoraggio didattico;*

**PRESSO LE STRUTTURE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
"G. D'ANNUNZIO" – CHIETI- PESCARA PER UN TRIENNIO**

CIG 6630655D97

BANDO DI GARA

1. Stazione appaltante:

- denominazione: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "Gabriele d'Annunzio"
- indirizzo: VIA DEI VESTINI, 31 66100 CHIETI, ITALIA
- numero di telefono: 0871-3556307-3556376-3556112
- **numero di fax 08713556032**
- **C.F. 93002750698**



Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

- **Partita IVA 01335970693**

- **sito INTERNET www.unich.it**

- **PEC: ateneo@pec.unich.it**

2. Oggetto: prestazione oraria di servizi

- *segretariato;*

- *biblioteconomici;*

- *di imputazione ed inserimento dati informatici;*

- *di gestione archivi cartacei e informatici;*

- *di tutoraggio didattico;*

presso le strutture dell'Ateneo.

3. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta ai sensi degli artt.3, comma 37, 54 e 55 del D. L.vo n.163/2006.

4. Tipo di appalto: servizi

5. Luogo di prestazione dei servizi: Campus Universitario di Chieti (località Madonna delle Piane) e di Pescara (Viale Pindaro, 42), edificio ubicato in Chieti, viale Abruzzo n.322 (c.d. CIAPI), Museo Universitario sito in Chieti, via IV Novembre, U.O.C. ALS Chieti e Pescara a conduzione universitaria a seguito di convenzione con l'Ateneo, SEBI, ITAB.

6. Categoria del servizio e sua descrizione: categoria 27 - altri servizi

7. Importo complessivo dell'appalto: L'importo unitario a base d'asta è pari ad € 17,51 (Euro diciassette,cinquantuno) + iva quale costo orario che si intende comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, questi ultimi pari quantomeno ad € 150,00 (Euro centocinquanta) annue per ogni dipendente. I costi della sicurezza dovranno essere esplicitati dalla Ditta in sede di offerta.

Ai sensi della normativa vigente che dispone la verifica in capo agli enti aggiudicatari dell'obbligo di valutare che il valore economico delle offerte sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro, la quantificazione su base oraria oggetto dell'offerta è conforme al D.M. emanato dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 13 febbraio 2014 relativo alla Determinazione del costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione e servizi integrati/multiservizi, con decorrenza luglio 2013 e più precisamente , alla tabella Nazionale Impiegati allegata al D.M. medesimo, ed è determinato tenuto conto dei costi dei lavoratori di livello IV° qualifica ritenuta di maggior impiego nel servizio di gara. Si precisa che in ragione della tipologia di servizi oggetto delle procedure di gara il profilo ritenuto di maggior impiego è **IMPIEGATI**.

Ai fini di una corretta e consapevole formulazione dell'offerta, non potendo questa stazione appaltante determinare il complessivo valore contrattuale dell'appalto, si indica che l'importo annuo medio relativo agli ultimi tre anni corrisposto dall'Ateneo per i servizi di cui alla presente gara è stato pari ad € 2.855.00,00 (Euro duemilioniottocentocinquantacinquemila) + iva. L'importo che precede assume valenza meramente presuntiva poiché l'Amministrazione si riserva di commissionare i servizi oggetto di gara secondo prestazioni orarie in ragione delle esigenze che saranno valutate in concreto e tenuto conto della possibile differente organizzazione degli uffici e dei servizi di Ateneo durante il periodo contrattuale.

8. Durata dell'Appalto: Tre anni dalla data di stipula del contratto.

9. Opzioni per ulteriori commesse successive all'ordine di inizio contratto: saranno valutate in ragione dell'assetto organizzativo dell'Ateneo.

10. Numero di riferimento alla nomenclatura CPV 75121000-0 Servizi amministrativi nel settore dell'istruzione



Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

- 11. Suddivisione in lotti dell'appalto: NO, trattasi di lotto unico**
- 12. L'appalto non è riservato a categorie protette**
- 13. Ammissibilità di varianti: NO**
- 14. Accesso elettronico libero, diretto e completo: la documentazione di gara "PROCEDURA APERTA per l'acquisizione di servizi di *segretariato;- biblioteconomici;- di inputazione ed inserimento dati informatici;- di gestione archivi cartacei e informatici;- di tutoraggio didattico;- presso le strutture dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara per un triennio" completa di Bando di gara, Disciplinare, Capitolato speciale di appalto, DUVRI e ogni altro documento complementare, CIG 6630655D97 D.D. Rep. n.50 prot. n.12900 del 21 marzo 2016 a decorrere dalla data di pubblicazione del bando è disponibile sul sito internet d'Ateneo all'indirizzo http://www.unich.it/gara_servizi. Ad ogni buon conto si indicano nome, indirizzo, numero di telefono e di fax, indirizzo elettronico del servizio presso il quale si possono richiedere il disciplinare di gara, il capitolato d'oneri ed i documenti complementari: Settore Logistica Patrimonio Servizi Generali via dei Vestini 31 66100 Chieti telefono 08713556307-3556376-3556112 numero fax 08713556032 indirizzo email lorella.marino@unich.it, la documentazione tutta è comunque accessibile all'indirizzo sopra indicato.***
- 15. Termine ultimo per la ricezione delle offerte:** le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il **4 maggio 2016, alle ore 13,00, all'indirizzo di cui al punto 1.**
- 16. Lingua in cui devono essere redatte le offerte:** italiano
- 17. Data di apertura delle buste:** in seduta pubblica il giorno **9 maggio 2016 alle ore 10 e seguenti** presso l'Edificio del Rettorato sito nel Campus di Chieti, via dei Vestini n.31 66100 CHIETI, nell'AULA MULTIMEDIALE. Sono ammessi ad assistere alla apertura delle offerte i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti muniti di formale delega. **Eventuali variazioni saranno rese note tramite pubblicazione sul sito di Ateneo all'indirizzo http://www.unich.it/gara_servizi.** **Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura, anteriori alla apertura delle buste contenenti le offerte, saranno rese note tramite pubblicazione sul sito di Ateneo all'indicato indirizzo ed avranno efficacia a tutti gli effetti di legge. Si invitano, pertanto gli operatori a visionare giornalmente il menzionato spazio.**
- 18. Cauzione e garanzie richieste:** vedi disciplinare di gara.
- 19. Modalità di finanziamento:** proprie disponibilità di bilancio
- 20. Modalità di pagamento del servizio:** secondo i termini e le modalità stabilite nel capitolato speciale di appalto che costituirà parte integrante del contratto. Nel presente appalto trova applicazione il disposto di cui all'art.115 del d.lgs. n.163/2006.
- 21. Soggetti ammessi alla gara:** quanto di seguito indicato ed anche, in via specifica, nel disciplinare di gara.
- 21.1.** I soggetti di cui all'art.34 del d.lgs. 163/2006, imprese singole o riunite o consorziate o che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art.37 del d.lgs. 163/2006, nonché gli operatori economici con sede in altri stati diversi dall'Italia, ai sensi dell'art.47 del d.lgs. 163/2006.
- 21.2.** I consorzi di cui all'art.34, comma 1, lett. b) e c) del d.lgs. 163/2006 devono presentare una dichiarazione ai sensi dell'art.36, comma 5, del d.lgs. 163/2006 che indichi per quali consorziati esso concorre e relativamente a tali consorziati opera il divieto di



Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In caso di violazione di tale divieto saranno esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile, pena l'esclusione.

21.3. In caso di partecipazione di associazioni temporanee, consorzi occasionali e G.E.I.E. non ancora costituiti formalmente, unitamente alla documentazione richiesta *infra*, deve essere presentata una dichiarazione sottoscritta dalle stesse imprese che intendono associarsi, consorzarsi o raggrupparsi, che indichi:

a) a quale concorrente sarà conferito mandato speciale gratuito con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b) per le associazioni temporanee, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. Ai sensi dell'art.275 del D.P.R. 207/2010, la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria per eseguire le prestazioni;

21.4. In caso di partecipazione di associazioni temporanee, consorzi occasionali e G.E.I.E. già costituiti, va presentata copia autentica dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata con i quali è stato conferito mandato collettivo irrevocabile alla mandataria ovvero l'atto costitutivo del consorzio o del G.E.I.E.

22. Criteri di selezione: vedi disciplinare di gara

23. In caso di avvalimento: i concorrenti dovranno presentare la documentazione prevista dall'art.49, comma 2, punti da a) a g) del d.lgs. 163/2006.

24. Condizioni di partecipazione: per la partecipazione alla gara i concorrenti devono presentare entro il termine previsto, secondo le indicazioni riportate al punto 4 del Disciplinare di gara in busta chiusa recante all'esterno la dicitura «**Domanda di partecipazione per l'appalto relativo alla acquisizione di servizi di segretariato, biblioteconomici, inputazione ed inserimento dati informatici, gestione archivi cartacei e informatici, tutoraggio didattico PRESSO LE STRUTTURE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" – CHIETI- PESCARA**» la seguente documentazione:

A1) domanda di partecipazione redatta in conformità alle indicazioni contenute nel disciplinare di gara.

Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

A2) Dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.P.R. 445/2000, con la quale il legale rappresentante o titolare del concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità attesta, indicandole specificatamente, l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di lavori pubblici, forniture e servizi e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 38, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f) g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) m-quater) del d.lgs. 163/2006 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare, redatta in conformità alle indicazioni contenute nel disciplinare di gara.

A3) Presentazione della documentazione relativa alla capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

A4) presentazione della documentazione relativa al possesso da parte di ciascun partecipante della certificazione di qualità **UNI EN ISO 9001:2008** per i servizi di cui al presente bando di gara, con le modalità di cui al disciplinare di gara. Sono ammesse altre prove relative all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità prodotte dagli operatori economici.

25. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: giorni 180 dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

26. Modalità di determinazione del corrispettivo: vedi capitolato speciale di appalto



Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

27. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante il massimo ribasso sull'importo orario dei servizi posti a base di gara; il tutto ex artt.81 e 82 del d.lgs. 163/2006

28. Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Abruzzo - Sezione staccata di Pescara - via Antonio Lo Feudo - Palazzo di Giustizia, CAP 65129 Città PESCARA Tel. 085/918661 - fax 085/9186633

29. Informazioni complementari:

Valutazione personale fornito dalla ditta aggiudicatrice

L'Ateneo comunica che nell'ambito della Gestione del ciclo della Performance, ai sensi del d. lgs. n.150/2009 e in applicazione di quanto previsto dalla delibera n.122/2010 della CiVIT ("*il responsabile dell'unità organizzativa parte di un rapporto contrattualizzato può operare la valutazione del personale non contrattualizzato, ma in applicazione dei criteri previsti per il rapporto non contrattualizzato*") provvederà alla valutazione del personale fornito dall'aggiudicatario rispetto agli obiettivi del servizio ed agli impegni assunti con il presente Bando, limitatamente agli aspetti comportamentali secondo quanto previsto dal vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.

In particolare, i responsabili delle unità organizzative a cui saranno assegnati i singoli operatori dell'aggiudicatario valuterà la qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzative con particolare riguardo alle competenze dimostrate e ai comportamenti professionali e organizzativi (apporto professionale), utilizzando la scheda allegata al presente Bando.

Tale scheda individua sette aree inerenti la qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza ed ai comportamenti professionali e organizzativi dimostrati:

- Capacità di proporre soluzioni innovative;
- Attenzione alle esigenze dell'utenza;
- Soluzione dei problemi;
- Coinvolgimento nei processi lavorativi;
- Flessibilità;
- Correttezza e precisione;
- Capacità di interazione nel gruppo di lavoro;

il tutto secondo una scala di cinque valori (1 scarso, 2 insufficiente, 3 adeguato, 4 buono, 5 ottimo).

All'inizio del rapporto contrattuale, nell'ambito di un "colloquio informativo", i responsabili dell'unità organizzative illustreranno ai singoli operatori dell'aggiudicatario assegnati alle unità i comportamenti organizzativi oggetto di valutazione, evidenziando quelli che saranno i comportamenti attesi, dopo averli contestualizzati in riferimento alle diverse tipologie di attività svolte nelle singole strutture. Sarà possibile attribuire dei pesi alle sette aree in cui sono declinate le competenze adeguandole alle diverse tipologie di attività svolte nella struttura e/o dal valutato. Dopo la conclusione del Ciclo della Performance, i valutatori assegneranno la loro valutazione nell'ambito di un colloquio finale, in cui il valutato avrà la possibilità di sottoporre all'attenzione del valutatore una propria "Relazione di autovalutazione", sulla base di evidenze concrete riferite agli obiettivi assegnati ed ai comportamenti messi in atto per il loro raggiungimento.

In caso di valutazioni minime o massime (1 o 5) il valutatore, nella rispettiva scheda di valutazione, dovrà adeguatamente motivare e circostanziare le ragioni della valutazione.

Dopo la compilazione le schede dovranno essere sottoposte agli interessati i quali saranno tenuti a sottoscriverle per presa visione.



Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

Le schede, compilate, firmate dal valutatore e controfirmate dall'interessato dovranno essere trasmesse all'Area della programmazione triennale e del controllo gestionale che provvederà a redigere apposita relazione finale da inoltrare ai vertici dell'amministrazione.

Nel caso di valutazioni negative di singoli operatori, l'Università informerà l'aggiudicatario perché adotti i provvedimenti necessari.

29.1. Le norme integrative del presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa sono indicate nel disciplinare di gara.

29.2. Ai sensi dell'art.46, comma 1-bis, del d.lgs. 163/2006 costituiscono cause di esclusione: il mancato adempimento alle prescrizioni previste dal codice degli appalti (d.lgs. 163/2006) e dal regolamento (D.P.R. 207/2010) e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte; mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara; il presente bando non ulteriori prescrizioni a pena di esclusione.

29.3. Si procederà alla individuazione, verifica ed eventuale esclusione delle offerte anormalmente basse ai sensi degli artt.86, 87 ed 88 del d.lgs. 163/2006, con le modalità indicate dal disciplinare di gara.

29.4. È ammesso il subappalto nei termini e secondo le modalità previste dall'art.118 del d.lgs. n.163/2006.

L'ateneo provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite. Pertanto l'aggiudicatario dovrà comunicare alla stazione appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento. Qualora ricorreranno condizioni di crisi di liquidità finanziaria dell'aggiudicatario, comprovate da reiterati ritardi nei pagamenti del subappaltatore accertate dalla stazione appaltante, l'Ateneo, sentito l'aggiudicatario, provvederà al pagamento diretto al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite.

L'aggiudicatario dovrà praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento. L'aggiudicatario corrisponde gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; l'Ateneo provvederà alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'aggiudicatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

L'aggiudicatario che si avvarrà del subappalto dovrà allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio. La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.



Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

Per quanto non previsto dal presente articolo si farà riferimento al citato art.118 d.lgs. n.163/2006.

29.5. Per la partecipazione alla gara dovrà essere presentata unitamente all'offerta e a pena di esclusione la ricevuta di versamento di **Euro 200,00 (euro duecento)** del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione. Le istruzioni per il calcolo dell'importo e per le modalità di versamento sono indicate nella deliberazione A.N.AC. n.163 del 22.12.2015 e nelle

- **Istruzioni operative relative alle contribuzioni dovute** (indirizzo URL: http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/home/_riscossioni#OEE);

- **FAQ "Contributi in sede di gara" aggiornato al 6 febbraio 2015** (indirizzo: <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/MenuServizio/FAQ/ContrattiPubblici/riscossione>);

- **Servizio Riscossione Contributi** (indirizzo URL: <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/ServizioRiscossioneContributi>).

Il pagamento del contributo costituisce condizione di ammissibilità dell'offerta; di conseguenza, **il mancato versamento costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara, mentre la mancata comprova del pagamento può essere regolarizzata.**

Il codice identificativo gara (**CIG**) è il seguente: **6630655D97.**

30. Per le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è esclusa la competenza arbitrale. **Foro competente è esclusivamente quello di CHIETI.**

31. In virtù del rinvio contenuto all'art.297 del d.P.R. 207/2010, la stazione appaltante si riserva espressamente di avvalersi, per il completamento del servizio, della facoltà prevista dall'art.140 del Codice, comma 1, del d.lgs. 163/2006, in caso di fallimento dell'esecutore o di liquidazione coatta o di concordato preventivo dello stesso, ovvero in caso di risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 135 e 136 del Codice o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.

32. Responsabile del procedimento è la Rag. Lorella MARINO.

33. Ai sensi dell'art.55, comma 3, del d.lgs. 163/2006 si comunica che la delibera a contrarre è stata adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27/10/2015 ed il decreto di indizione della gara è il **D.D. Rep. n.50 prot. n.12900 del 21 marzo 2016**

34. Il presente bando viene inviato per la pubblicazione sulla G.U.C.E. in data 21 marzo 2016; viene inviato per la pubblicazione sulla G.U.R.I.; dello stesso viene data pubblicità sul portale di Ateneo all'indirizzo http://www.unich.it/gara_servizi.

- per estratto sui seguenti quotidiani "Il Messaggero" e "Il Tempo", edizioni nazionale e locale.

35. Inoltre è d'obbligo il possesso di una sede operativa - ovvero l'impegno ad attivarla entro la data di avvio del servizio - dislocata nella Provincia di Chieti e/o di Pescara.

36. L'Amministrazione non può essere considerata responsabile della mancata conoscenza da parte dei concorrenti delle clausole/condizioni contenute nei documenti di gara disponibili sul sito di Ateneo.

37. Eventuali quesiti potranno essere proposti in forma scritta, inviandoli alla PEC di Ateneo: ateneo@pec.unich.it. Le risposte saranno fornite via PEC al richiedente e comunque pubblicate sul portale di Ateneo all'indirizzo URL http://www.unich.it/gara_servizi. Tali pubblicazioni avranno validità a tutti gli effetti di legge.

Sarà data risposta ai quesiti che perverranno entro e non oltre n.10 giorni naturali e consecutivi antecedenti la data di scadenza di presentazione delle offerte.

38. L'Amministrazione provvederà agli adempimenti di cui al d.lgs. 6 settembre 2011 n.156 per quanto riguarda l'acquisizione dell'informazione antimafia prima di stipulare, approvare o autorizzare i contratti o eventuali subcontratti.



Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

DISCIPLINARE DI GARA

Il presente disciplinare contiene le norme integrative del bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione dell'appalto relativo all'acquisizione di servizi di segretariato, biblioteconomici, di imputazione ed inserimento dati informatici, di gestione archivi cartacei e informatici, di tutoraggio didattico presso le strutture dell'Ateneo.

1. Oggetto e descrizione dell'appalto: in esecuzione della determina a contrarre assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27/10/2015, con il presente **D.D. Rep. n.50 prot. n.12900 del 21 marzo 2016** è stato indetto un esperimento di gara, mediante procedura aperta, per l'acquisizione di servizi di segretariato, biblioteconomici, di imputazione ed inserimento dati informatici, di gestione archivi cartacei e informatici, di tutoraggio didattico presso le strutture dell'Ateneo "Gabriele d'Annunzio".

-Codice CIG **6630655D97**; Codice CPV 75121000-0

1.1. L'importo unitario a base d'asta è pari ad € 17,51 (Euro diciassette,cinquantuno) + iva quale costo orario, comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, questi ultimi pari quantomeno ad € 150,00 annue per ogni dipendente. I costi della sicurezza dovranno essere esplicitati dalla Ditta in sede di offerta.

Ai sensi della normativa vigente che dispone la verifica in capo agli enti aggiudicatari dell'obbligo di valutare che il valore economico delle offerte sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro, la quantificazione su base oraria dell'offerta è conforme al D.M. emanato dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 13 febbraio 2014 relativo alla Determinazione del costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione e servizi integrati/multiservizi, con decorrenza luglio 2013 e più precisamente , alla tabella Nazionale Impiegati allegata al D.M. medesimo, ed è determinato tenuto conto dei costi dei lavoratori di livello IV° qualifica ritenuta di maggior impiego nel servizio di gara. Si precisa che in ragione della tipologia di servizi oggetto delle procedure di gara il profilo ritenuto di maggior impiego è **IMPIEGATI.**

Ai fini di una corretta e consapevole formulazione dell'offerta, non potendo questa stazione appaltante determinare il complessivo valore contrattuale dell'appalto, si informa che l'importo annuo medio relativo agli ultimi tre anni corrisposto dall'Ateneo per i servizi di cui alla presente gara è stato pari ad € 2.855.000,00 (Euro duemilioniottocentocinquantacinquemila) + iva. L'importo che precede assume valenza meramente indicativa poiché l'Amministrazione si riserva di commissionare i servizi oggetto di gara secondo prestazioni orarie in ragione delle esigenze che saranno valutate in concreto e tenuto conto della possibile differente organizzazione degli uffici e dei servizi di Ateneo durante il periodo contrattuale.

1.2. L'appalto ha durata di anni 3 dalla data di stipula del contratto.

2. Requisiti di partecipazione:

2.1. I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti all'art.38 del d.lgs. 163/2006.

2.2. I concorrenti devono essere iscritti nel registro della camera di commercio, industria ed artigianato.

2.3. I concorrenti devono possedere i seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria:



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

- fatturato specifico per lo svolgimento di servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, avente ad oggetto servizi forniti **in ambito universitario o comunque a favore di Amministrazioni Pubbliche**, realizzati nel triennio 2013/2015 per un importo **complessivo** non inferiore ad € 8.565.000,00 (ottomilionicinquecentosessantacinquemilavirgola00) al netto di IVA. Stante la specificità dei servizi richiesti con il presente bando (cfr. art.4 del Capitolato Speciale), la stazione appaltante ha necessità di avere sicurezza in merito alla capacità tecnica ed economica dei concorrenti riguardo lo svolgimento di servizi oggetto di appalto.

I partecipanti dovranno dimostrare di aver fornito nel triennio 2013/2015 almeno n.3 servizi analoghi a quello oggetto della presente gara a favore di Università oppure di altre amministrazioni pubbliche.

La capacità economica dei concorrenti deve essere provata mediante:

- dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 utilizzando l'apposito modulo predisposto da questa Amministrazione, ai sensi dell'art.74, comma 2-*bis* del d.lgs. 163/2006, relativa al fatturato globale dell'impresa, con indicazione dell'importo relativo ai servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto realizzato negli ultimi tre esercizi.

2.4. ed i seguenti requisiti di capacità tecnico-professionale:

- aver fornito nel triennio 2013/2015 almeno n.3 servizi analoghi a quello oggetto della presente gara a favore di Università o altre amministrazioni pubbliche.

La capacità tecnica dei concorrenti deve essere provata mediante apposita dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del d.P.R. 445/2000, eventualmente utilizzando l'apposito modulo predisposto da questa Amministrazione ai sensi dell'art.74, comma 2-*bis*, del d.lgs. 163/2006 contenente l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari.

2.5. I concorrenti devono possedere certificazione conforme alle norme UNI EN ISO 9001:2008 per i servizi di cui alla presente procedura.

La certificazione NON può essere resa mediante autocertificazione in conformità alla vigente normativa. Tuttavia la modalità di presentazione del certificato ISO 9001 è valida mediante la produzione di copia del certificato di qualità con l'attestazione della veridicità dello stesso da parte del rappresentante legale del partecipante, unitamente alla copia del proprio documento d'identità.

La certificazione indicata deve essere posseduta da ciascun partecipante.

Sono ammesse altre prove relative all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità prodotte dagli operatori economici.

2.6 La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'art.6-*bis* del d.lgs. 163/2006, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'A.N.A.C. con la Delibera n.111 del 20.12.2012 con le modificazioni assunte nelle adunanze dell'8 maggio e del 5 giugno 2013 (di attuazione dell'art.6-*bis* del d.lgs. 163/2006 introdotto dall'art.20, comma 1, lettera a), della legge n.35 del 2012), fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art.6-*bis* del d.lgs. 163/2006 e con le modalità di cui agli artt.5 e 6 della predetta delibera.

2.7 I requisiti speciali di partecipazione di cui ai punti da 2.1 a 2.5, salvo quanto previsto dall'art.41, comma 3, del d.lgs. 163/2006, potranno essere comprovati attraverso la documentazione indicata nella citata delibera attuativa n.111 del 20.12.2012 e ss.mm.ii., visualizzabile alla pagina dell'A.N.A.C. raggiungibile dall'indirizzo URL (*Uniform Resource Locator*)

http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/AttiDellAutorita/_Atto?ca=5283)



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

Ai sensi dell’art.275, comma 2, del d.P.R. 207/2010 e con riferimento ai soggetti di cui all’art.34, comma 1, lett. d), e), f), f bis) del d.lgs. 163/2006, di tipo orizzontale, i predetti requisiti di capacità economico-finanziaria devono essere posseduti dalla mandataria o da un’impresa consorziata nella misura minima del 50%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10%. La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

3. Cauzioni e garanzie richieste:

3.1. L’offerta dei concorrenti deve essere corredata, **a pena di esclusione**, da cauzione provvisoria, come definita dall’art.75 del Codice, pari ad € 171.300,00 - centosettantunomilatrecento,00 - (par al 2% dell’importo complessivo dell’appalto ammontante ad € 8.565.000,00 (ottomilionicinquecentosessantacinquemila,00) ed è costituita, a scelta del concorrente:

a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b. in contanti, mediante versamento presso l’Istituto cassiere della stazione appaltante Banca Popolare dell’Emilia Romagna - Agenzia di Piazzale Marconi 5/6 Chieti Scalo - sul conto corrente individuato dell’Ateneo individuato dalle coordinate IBAN **IT 13 W 05387 15501 000000444138**;

c. da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell’albo di cui all’art.106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n.385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell’albo previsto dall’art.161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n.58.

3.2. In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui al comma 3 dell’art.75 del Codice, contenente l’impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l’offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità di cui all’art.324 del Regolamento o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei servizi/fornitura risultante dal relativo certificato.

3.3. In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione questa dovrà:

1) essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell’art.127 del Regolamento (nelle more dell’approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n.123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all’eccezione di cui all’art.1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all’art.30 della l. 11 febbraio 1994, n.109 deve intendersi sostituito con l’art.75 del Codice);

2) essere prodotte in originale, o in copia autenticata ai sensi dell’art.18 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e ss.mm. ii., con espressa menzione dell’oggetto e del soggetto garantito;

3) riportare l’autentica della sottoscrizione;

4) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

5) essere corredata dall’impegno del garante a rinnovare, su richiesta della stazione appaltante, la garanzia per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l’aggiudicazione;

6) avere validità per giorni 180 gg. in relazione alla durata prevista per la validità dell’offerta come indicata nel precedente punto 25 del Bando dal termine ultimo per la presentazione dell’offerta;

7) qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o Gruppi Europei di Interesse Economico (di seguito *breviter* GEIE), a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestate a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l’aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;

8) prevedere espressamente:

a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all’art.1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all’art.1957 del codice civile;

c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

d. la dichiarazione contenente l’impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell’appalto una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all’art.113 del Codice, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità di cui all’art.324 del Regolamento o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato.

3.4. La mancata presentazione della cauzione provvisoria ovvero la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate costituirà **causa di esclusione**.

3.5. Ai sensi dell’art.75, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata all’aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell’art.75, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell’avvenuta aggiudicazione.

3.6. All’atto della stipulazione del contratto l’aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall’art.113 del Codice, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dall’art.113 del Codice e dall’art.123 del Regolamento.

3.7. L’importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto del cinquanta per cento (la cauzione provvisoria sarà pari, dunque, ad € 85.650,00) per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee, la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008 per i servizi di cui alla presente gara.

3.8. Si precisa che:

a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale, sensi dell’art.37, comma 2, del Codice, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all’art.34, comma 1, lett. e), del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;

b. in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell’oggetto contrattuale all’interno del raggruppamento;



Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

c. in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art.34, comma 1, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

3.9. La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

4. Modalità di presentazione dell'offerta e criteri di ammissibilità delle offerte.

Il plico contenente l'offerta e la documentazione, a pena di esclusione, deve essere sigillato e deve pervenire, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento del servizio postale entro le ore **13:00** del giorno **Mercoledì 4 maggio 2016**, esclusivamente all'indirizzo Università degli Studi "G. d'Annunzio", via dei Vestini n.31 - 66100 CHIETI. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste su tutti i lembi di chiusura compresi quelli predisposti già chiusi dal fabbricante al fine di evitare manomissione del contenuto, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste. Le buste dovranno essere controfirmate e timbrate su tutti i lembi di chiusura, compresi quelli predisposti già chiusi dal fabbricante.

4.1. È altresì facoltà dei concorrenti consegnare a mano il plico (sempre entro le ore **13:00** del giorno **Mercoledì 4 maggio 2016**), tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 09:00 alle ore 13:00 presso l'ufficio protocollo della stazione appaltante, sito in Chieti, via dei Vestini n.31, Ufficio Archivio e Protocollo. Il personale addetto, effettuate le operazioni di protocollazione del plico, rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico medesimo. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

4.2. Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, sede legale, numero di telefono, numero di fax ed indirizzo PEC per le comunicazioni) e riportare la dicitura **"NON APRIRE - Domanda di partecipazione per l'appalto relativo alla acquisizione di servizi di segretariato, biblioteconomici, imputazione ed inserimento dati informatici, gestione archivi cartacei e informatici, tutoraggio didattico presso le Strutture dell'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" - CHIETI - CIG 6630655D97."**

4.3. In caso di raggruppamenti (concorrenti con idoneità plurisoggettiva quali raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) occorre precisare ed evidenziare tale partecipazione **con l'uso dell'acronimo A.T.I.**, indicando per tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sia costituito sia costituendo, la denominazione, la ragione sociale, il codice fiscale, l'indirizzo, il numero di telefono, il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica.

4.4. Il plico deve contenere al suo interno due buste chiuse e sigillate (analogamente a quanto sopra precisato, per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste su tutti i lembi di chiusura compresi quelli predisposti già chiusi dal fabbricante al fine di evitare manomissione del contenuto, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste. Le buste dovranno essere controfirmate e timbrate su tutti i lembi di chiusura, compresi quelli predisposti già chiusi dal fabbricante.), recanti l'intestazione del mittente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, sede legale, il numero di telefono, il numero di fax e l'indirizzo PEC per le comunicazioni) e l'indicazione per riassunto dell'oggetto dell'appalto mediante la dicitura **"Domanda di**



Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

partecipazione per l'appalto relativo alla acquisizione di servizi presso le Strutture dell'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" - CHIETI - CIG 6630655D97."

Le buste sono, rispettivamente:

1) "A - Documentazione amministrativa";

2) "B - Offerta economica".

4.5. La mancata separazione dell'offerta economica dalla documentazione amministrativa, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà causa di esclusione.

4.6. Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

4.7. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non pervenga a destinazione nel termine prescritto per l'apertura delle buste: Infatti, ferma restando la data del 4 maggio 2016 entro cui inviare il plico e facendo fede, a tal fine, il timbro postale (data di consegna del plico presso l'ufficio postale), qualora si frappongano ragioni rilevanti (in via esemplificativa e non esaustiva: ritardi nel recapito plico o perdita del medesimo) è addossato all'offerente il rischio dello smarrimento o dell'arrivo del suo plico spedito a mezzo del servizio postale in data successiva all'inizio delle operazioni concorsuali (apertura delle buste), ferma restando - ripetesì - la data ultima di invio del 4 maggio 2016.

4.8. Al fine di evitare esclusione conseguenti a ritardi imputabili al servizio postale, gli offerenti potranno avvalersi di corrieri privati o consegnare a mano il plico anche a mezzo di terze persone, entro lo stesso termine perentorio (vedasi punto 4.1.).

4.9. Tutti i documenti di gara devono essere redatti in lingua italiana.

4.10. La mancata presentazione dei plichi nel luogo, nei termini e secondo le modalità indicate precedentemente comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

5. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE.

Nella busta «**A - Documenti amministrativi**» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

5.1. Domanda di partecipazione alla gara - compilando il **modello di istanza di partecipazione** disponibile e scaricabile dal sito internet all'URL http://www.unich.it/gara_servizi - redatta in bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da un raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituito, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata e sottoscritta da ciascuno dei soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio.

Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un valido documento di identità del/dei sottoscrittore/i. Nel caso di sottoscrizione della domanda da parte di un procuratore deve essere allegata la relativa procura, a pena di esclusione.

5.2. Certificato di iscrizione (o copia sottoscritta dal legale rappresentante e accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) dell'impresa concorrente nel registro della CCIAA per attività coincidenti con quelle oggetto del presente appalto, riportante: denominazione, C.F., partita IVA, sede legale, eventuali sedi secondarie, estremi di iscrizione, tipo di attività, forma giuridica, nominativi e poteri dei componenti degli organi di amministrazione e dei rappresentanti legali.

Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, dovranno essere presentati più certificati (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti e accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi).

5.3. Ai sensi dell'art.41 del d.lgs. 163/2006, ai fini della dimostrazione della capacità economica e finanziaria, il concorrente è tenuto a presentare una dichiarazione resa ai sensi del d.P.R. 445/2000 - utilizzando l'apposito modulo **contenuto nell'istanza di**



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

partecipazione disponibile e scaricabile dall'URL http://www.unich.it/gara_servizi - ai sensi dell'art.74, comma 2-*bis* del d.lgs. 163/2006, relativa al fatturato globale dell'impresa, con indicazione dell'importo relativo ai servizi nel settore oggetto della gara o analoghi a quelli oggetto del presente appalto realizzato nel triennio 2013/2015.

5.4. Ai sensi dell'art.42 del d.lgs. 163/2006, ai fini della dimostrazione della capacità tecnica e professionale il concorrente è tenuto a presentare una dichiarazione - resa ai sensi del d.P.R. 445/2000 utilizzando l'apposito modulo **contenuto nella citata istanza di partecipazione** scaricabile dall'URL http://www.unich.it/gara_servizi - contenente l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi possono essere provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi e forniture prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

5.5. Dichiarazione sostitutiva o più dichiarazioni in caso di raggruppamenti o consorzi - resa ai sensi del d.P.R. 445/2000 utilizzando l'apposito modulo **di cui alla citata istanza di partecipazione** scaricabile dall'URL http://www.unich.it/gara_servizi - con la quale il legale rappresentante o titolare del concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità attesta il possesso dei requisiti di partecipazione di ordine generale previsti dall'art.38 del d.lgs. 12 aprile 2006, n.163 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare, ed in particolare:

a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-*bis* del regio decreto 16 marzo 1942, n.267 e che nei suoi riguardi non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della l. 27 dicembre 1956, n.1423 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della l. 31 maggio 1965, n.575. La dichiarazione di cui alla presente lettera b) dovrà essere resa anche dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dai soci e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; che nei propri confronti inoltre non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18. La dichiarazione di cui alla presente lettera dovrà essere resa anche dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dai soci e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, dal direttore tecnico, e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società. Il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne per i reati depenalizzati, ovvero



Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

dichiarati estinti dopo la condanna né le sentenze revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione;

c1) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie, indicate all'art.38, comma 1, lett. c, del d.lgs. 163/2006; oppure elencare gli eventuali soggetti (con indicazione dei nominativi, della data di nascita, della cittadinanza e la carica ricoperta) cessati dalle cariche societarie indicate all'art.38, comma 1, lett. c), del d.lgs. 163/2006 nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e che per i predetti soggetti:

- non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 codice di procedura penale, per reati che incidono sulla affidabilità morale e professionale e comunque che non vi sono state condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art.45, paragrafo 1, della direttiva CE 2004/18;

- nel caso di sentenze a carico dei soggetti cessati nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, occorre dimostrare che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata con documentazione da allegare alla dichiarazione;

c2) indichi inoltre le eventuali sentenze per le quali si è beneficiato della non menzione;

d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17 della l. 19 marzo 1990, n.55;

e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la presente gara; inoltre di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

h) che l'impresa non risulta iscritta nel casellario informatico di cui all'art.7, comma 10, del d.lgs. 163/2006 per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;

l) che l'impresa non è assoggettata alle disposizioni di cui all'art.17 della l. 12 marzo 1999, n.68, in tema di avviamento al lavoro dei disabili (**per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti, oppure per quelle imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti, qualora non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000**); oppure che l'impresa è in regola con le disposizioni di cui all'art.17 della l. 12 marzo 1999, n.68, in tema di avviamento al lavoro dei disabili (**per le imprese che occupano più di 35 dipendenti oppure per quelle imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti ma che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000. In tal caso occorre allegare anche l'apposita certificazione**);

m) che all'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del d.lgs. 8 giugno 2001, n.231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui



Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

all'art.36-bis, comma 1, d.l. 223/2006, convertito, con modificazioni, dalla l. 4 agosto 2006, n.248;

n) che con riferimento all'ipotesi di cui alla precedente lett. b), pur in assenza di un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, nel caso in cui sia stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt.317 e 629 c.p. aggravati ai sensi dell'art.7 del d.l. 13 maggio 1991, n.152, convertito con modificazioni, dalla l. 12 luglio 1991 n.203, dichiarare di aver comunque denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, fatte salve le ipotesi esimenti previste dall'art.4, comma 1, della l. 24 novembre 1981, n.689. La dichiarazione di cui alla presente lettera deve essere resa da tutti i soggetti indicati all'art.38, comma 1, lett. b) del Codice, e quindi, dal titolare e dal direttore tecnico dell'impresa individuale; dal socio e dal direttore tecnico della società in nome collettivo; dai soci accomandatario e dal direttore tecnico della società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

o) che l'impresa non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'art.2359 c.c. con nessuno dei partecipanti alla medesima procedura o comunque non si trova in qualsiasi altra relazione anche di fatto e di aver formulato l'offerta autonomamente; **(oppure)** di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di gara di soggetti con i quali il dichiarante si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente; **(oppure)** di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di gara di soggetti che si trovano, rispetto al dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente;

p) che l'impresa non si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui all'art.1-bis, comma 14, l. 383/2001, **(oppure)** che l'impresa si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla l. 383/2001, ma che tale piano si è concluso in data _____;

q) di osservare all'interno dell'azienda gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

r) l'impresa è regolarmente iscritta agli enti previdenziali e ha le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

- INPS - sede di _____ matricola n. _____

- INAIL - sede di _____ matricola n. _____

s) ai sensi dell'art.118 del d.lgs. 12 aprile 2006, n.163, intende subappaltare le seguenti parti del servizio _____;

t) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli obblighi e gli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza;

u) di avere preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sull'espletamento del servizio, e sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

v) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le disposizioni e norme contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale di appalto che costituirà parte integrante del contratto;

z) di essere informato che, ai sensi del D. Lgs. n.196/03, i dati raccolti saranno trattati al solo fine di procedere all'espletamento della gara, nell'osservanza delle norme in materia di appalti pubblici e saranno archiviati nei locali dell'Ente. Tali dati saranno comunicati e diffusi solo in esecuzione di specifiche disposizioni normative.



Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

x) dichiarazione di possedere sede operativa dislocata nella provincia di Chieti o di Pescara, ovvero l'impegno ad attivarla entro la data di avvio del servizio;

y) Dichiarazione di possedere ovvero l'impegno inderogabile ad acquisire la disponibilità in ragione dell'eventuale aggiudicazione di:

un adeguato sistema di rilevazione delle presenze del proprio personale in servizio, il cui onere riguardo l'attivazione, la conduzione e la gestione dovrà gravare esclusivamente sulla Ditta e non potrà interferire in nessuno modo con i sistemi tutti informatici dell'Ateneo; ovvero di acquisirne **la disponibilità** entro la data di avvio del servizio;

w) attestazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.43 del D. Lgs. 163/06, di possesso della certificazione di qualità mediante trasmissione di stampa della certificazione UNI EN ISO 9001:2008, rilasciata da un Organismo indipendente di certificazione. Sono ammesse altre prove relative all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità prodotte dagli operatori economici. La modalità di presentazione del certificato ISO 9001 è valida, pertanto, mediante la produzione di stampa del certificato di qualità con l'attestazione della veridicità dello stesso da parte del rappresentante legale del partecipante, unitamente alla copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art.38, comma 3, D.P.R. n.445/00.

5.6. Dichiarazione obbligatoria dell'appaltatore subentrante di impegnarsi - in forza della c.d. "clausola sociale" da intendersi inserita nel Bando - ad assumere il personale attualmente utilizzato per la fornitura dei servizi oggetto del presente Bando; il tutto in ossequio alla citata "clausola sociale" (anche nota come clausola di "protezione" o di "salvaguardia" sociale o "clausola sociale di assorbimento"), ovvero a quell'istituto previsto dalla contrattazione collettiva e da specifiche disposizioni legislative statali (art.69, D. Lgs. 163/2006, art.63, comma 4, D. Lgs. 112/1999, art.29, comma 3 D. Lgs. 276/2003), che opera nelle ipotesi di cessazione di un appalto e di subentro di altre imprese o società appaltatrici e rispondente all'esigenza di assicurare la continuità del servizio e dell'occupazione, nel caso di discontinuità dell'affidatario.

5.7. Disciplinare di gara e Capitolato d'oneri sottoscritti dall'offerente, a **pena d'esclusione**, per accettazione integrale delle disposizioni in essi contenute;

5.8) Modello "GAP" allegato al presente disciplinare di gara, debitamente compilato nella sezione "impresa Partecipante" e sottoscritto in calce dal legale rappresentante disponibile e scaricabile dal sito internet all'URL http://www.unich.it/gara_servizi;

5.9) *(in caso di raggruppamento già costituito o di consorzio già formalmente costituito)* mandato collettivo con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio;

5.10) modello DUVRI - allegato - compilato per la parte riservata all'offerente (**parte 8**), sottoscritto per presa visione ed accettazione.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.46 del d. lgs. 163/06 l'Ateneo si riserva, se necessario, di invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Nella dichiarazione occorre infine indicare il numero di fax e la PEC ai quali va inviata l'eventuale richiesta di cui all'art.48 del d.lgs. 163/2006, nonché richieste di integrazioni e chiarimenti e le informazioni previste dall'art.79 del Codice.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare o procuratore in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va presentata copia della relativa procura.



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

5.11. Documento attestante il versamento in contanti o in titoli della cauzione provvisoria oppure fideiussione bancaria, assicurativa o rilasciata da intermediario finanziario relativa alla cauzione provvisoria.

5.12. Ricevuta di versamento in originale ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità dell'importo di **€ 200,00 (Euro duecento)** a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP), secondo quanto stabilito dalla stessa Autorità con deliberazione n.163 del 22.12.2015. Il versamento potrà essere effettuato *on line* o in contanti secondo le modalità indicate nell'avviso dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP), reperibile sul sito dell'Autorità all'indirizzo internet: <http://www.autoritalavoripubblici.it>. Il codice identificativo gara (**CIG**) è il seguente: **6630655D97**. La mancanza di quanto sopra è causa di esclusione.

5.13. PassOE di cui all'art.2, comma 3.2, delibera n.111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP.

6. In caso di partecipazione di un consorzio costituito ai sensi dell'art.34, comma 1, lettere b) e c) del d.lgs. 163/2006 è necessario indicare, pena l'esclusione, per quale consorziato il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

7. In caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito, le imprese partecipanti sono tenute ad indicare a quale di esse sarà conferito, nell'ipotesi di aggiudicazione, mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art.34, comma 1, lett. d), e), f) ed f bis) del d.lgs. 163/2006, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

8. Nel caso di partecipazione di associazioni o consorzi o GEIE già costituiti è necessaria, a pena di esclusione, la presentazione del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria con atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o del GEIE.

9. Avvalimento: In caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento, i concorrenti dovranno presentare la documentazione prevista all'art.49, comma 2, punti da a) a g), del d.lgs. 163/2006, e precisamente:

a) dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.P.R. 445/2000 attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara. La dichiarazione deve espressamente specificare tali requisiti ed indicare l'impresa ausiliaria;

b) dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.P.R. 445/2000, da rendere utilizzando **il modulo predisposto da questa Amministrazione**, ai sensi dell'art.74, comma 2-bis del d.lgs. 163/2006, disponibile e scaricabile dal sito internet all'URL http://www.unich.it/gara_servizi attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art.38, comma 1 del d.lgs. 163/2006;

c) dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.P.R. 445/2000, da rendere utilizzando **il modulo predisposto da questa Amministrazione**, ai sensi dell'art. 74, comma 2-bis, del d.lgs. 163/2006, disponibile e scaricabile dal sito internet all'URL http://www.unich.it/gara_servizi sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art.38, comma 1, del d.lgs. 163/2006;

d) dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.P.R. 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

e) dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.P.R. 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria che attesti che quest'ultima non partecipa alla gara in proprio o come associata o come consorziata ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 163/2006;



Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

f) originale o copia autentica del contratto con il quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

g) in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene allo stesso gruppo al posto del contratto occorre produrre dichiarazione sostitutiva attestante il legale giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, del d.lgs. 163/2006.

Si precisa che in caso di ricorso all'avvalimento:

- **non è ammesso, ai sensi dell'art.49, comma 8, del D. Lgs. n.163/2006, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, pena l'esclusione di tutti i concorrenti che si siano avvalsi della medesima impresa;**
- **non è ammessa, ai sensi del richiamato art. 49, comma 8, del D. Lgs. n.163/2006, la partecipazione contemporanea alla gara dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena l'esclusione di entrambe le imprese;**

In caso di aggiudicazione il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte.

10. Saranno esclusi le associazioni o i consorzi o i GEIE già costituiti o da costituirsi per i quali anche una sola delle imprese non abbia presentato o abbia presentato in maniera incompleta le predette dichiarazioni e documenti.

11. Nella busta «B - Offerta economica» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

11.1. Dichiarazione redatta in conformità all'apposito allegato del presente disciplinare, disponibile e scaricabile dal sito internet all'indirizzo URL http://www.unich.it/gara_servizi sottoscritta dal legale rappresentante o da un procuratore dell'impresa, contenente l'indicazione del prezzo inferiore a quello posto a base di gara, espresso in cifre e in lettere ed il conseguente ribasso percentuale, anch'esso espresso in cifre e in lettere rispetto al predetto prezzo posto a base di gara.

11.2. Nell'offerta il partecipante alla gara dovrà precisare che nella formulazione dell'offerta sono stati computati adeguati oneri della sicurezza non soggetti a ribasso che si intendono comunque remunerati con il prezzo offerto in sede di gara; il tutto rendendo specifica quantificazione degli stessi.

11.3. Nell'offerta il partecipante alla gara dovrà anche dichiarare che la stessa resta vincolata alla propria offerta per la durata di 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di scadenza del termine per l'invio dell'offerta.

N.B.: IL COSTO ORARIO DEL LAVORO DOVRÀ FAR RIFERIMENTO AL D.M. EMANATO DAL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI DEL 13.02.2014 RELATIVO ALLA "Determinazione del costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfezione e servizi integrati/multi servizi, con decorrenza luglio 2013" E, PIÙ PRECISAMENTE, ALLA TABELLA NAZIONALE IMPIEGATI ALLEGATA AL D.M. MEDESIMO tenuto conto dei costi dei lavoratori di livello IV° qualifica ritenuta di maggior impiego nel servizio di agra. In ragione della tipologia di servizi oggetto delle procedure di gara il profilo ritenuto di maggior impiego è IMPIEGATI.

11.4. In caso di raggruppamento di impresa o consorzio ordinario già costituito, l'offerta dovrà essere sottoscritta in calce dal rappresentante della società mandataria, a pena di esclusione. Nell'ipotesi di imprese impegnatesi a costituire in caso di aggiudicazione un raggruppamento di imprese o consorzio, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta in



Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

calce, dai rappresentanti di ciascuna delle società, a pena di esclusione dell'intero raggruppamento o consorzio.

11.5. Si precisa altresì che in caso di discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella espressa in lettere prevarrà quella più favorevole all'Ateneo.

Non sono ammesse offerte in aumento e/o condizionate. In presenza di una sola offerta valida l'Ateneo si riserva di NON procedere, comunque, ad aggiudicazione; in tale ultima ipotesi l'offerente non potrà vantare alcun diritto.

La mancata regolarizzazione fiscale dell'offerta non comporterà l'esclusione dalla gara, ma l'Amministrazione provvederà a trasmetterla alla Agenzia delle Entrate per i provvedimenti di competenza.

12. Procedura di aggiudicazione:

La fase di aggiudicazione inizierà in seduta pubblica il giorno **9 maggio 2016 alle ore 10 ed in prosecuzione** presso l'Edificio del Rettorato sito nel Campus di Chieti, via dei Vestini n.31 66100 CHIETI, nell'AULA MULTIMEDIALE. Sono ammessi ad assistere alla apertura delle offerte esclusivamente i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti muniti di formale delega.

12.1. Il giorno **9 maggio 2016 alle ore 10**, presso l'Edificio del Rettorato sito nel Campus di Chieti, via dei Vestini n.31 66100 CHIETI, nell'AULA MULTIMEDIALE, come indicato nel bando di gara, la Commissione di gara in seduta pubblica procederà:

- a verificare l'integrità e la regolarità formale dei plichi tempestivamente presentati contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica, e in caso negativo ad escludere le offerte dalla gara;

- all'apertura dei plichi contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta;

- a verificare la regolarità della documentazione amministrativa inserita nella busta A. Se necessario la Commissione inviterà, in applicazione del "principio del soccorso istruttorio" ex art.46 del d. lgs. 163/06, i concorrenti a completare e/o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto di certificati, documenti e dichiarazioni entro un termine stabilito. Si precisa che la normativa sulle gare pubbliche in tema di soccorso istruttorio prevede la facoltà in capo al concorrente di integrazione documentale necessaria a colmare un'iniziale e sostanziale inadeguatezza della proposta presentata dall'aspirante. Il soccorso istruttorio, pertanto, si riferisce a carenze puramente formali od imputabili ad errori solo materiali, non potendo riguardare produzioni documentali difformi dalle prescrizioni degli atti di gara, sanzionati con l'esclusione. Vanno, dunque, distinte le mere integrazioni e specificazioni - ammesse - dall'introduzione di elementi o fatti nuovi, non ammessi in quanto consentirebbero di modificare in corso di selezione la partecipazione alla selezione medesima di un concorrente a danno degli altri.

- a verificare il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara;

- all'applicazione delle disposizioni di cui all'art.48 del d. lgs. 163/06; pertanto l'Ateneo effettuerà la verifica dei requisiti mediante la visualizzazione al sistema AVCPASS dei documenti trasmessi dall'Operatore Economico o messi a disposizione dagli Enti Certificanti.

In caso di necessità di integrazione di documenti e/o richiesta di chiarimenti l'Ateneo effettuerà una nuova istanza all'Operatore Economico o agli Enti Certificatori tramite sistema, i quali rendono disponibili le informazioni richieste. Vedasi a tal proposito FAQ AVCPass all'indirizzo

URL

[http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/MenuServizio/FAQ/ContrattiPubblici/FaqAvcpass#nota_e;](http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/MenuServizio/FAQ/ContrattiPubblici/FaqAvcpass#nota_e)

- all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti dichiarati;



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

- all'esclusione dei concorrenti che non abbiano provato il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, con adozione delle misure sanzionatorie previste dall'art.48, comma 1, del d.lgs. 163/2006.

12.2. Si procederà successivamente, durante la stessa seduta, all'apertura delle buste «**B - Offerta economica**» presentate dai concorrenti ammessi.

Dopo l'apertura delle buste economiche si procederà a verificare la sussistenza di eventuali situazioni di controllo di cui all'art.2359 c.c., con esclusione di quei concorrenti per i quali si sia accertato, sulla base di univoci elementi, che le relative offerte erano imputabili ad un unico centro decisionale.

Si procederà, successivamente, al calcolo della soglia di anomalia ai sensi dell'art.86, comma 1, del d.lgs. 163/2006, nonché alla individuazione delle eventuali offerte anormalmente basse.

Qualora il numero di offerte sia inferiore a cinque, la stazione appaltante si riserva comunque di valutare la congruità dell'offerta che appaia anormalmente bassa, ai sensi dell'art.86, comma 3 del d.lgs. 163/2006.

In caso di offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art.87, comma 1, del d.lgs. 163/2006, la Commissione richiederà al concorrente le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara.

All'esclusione potrà provvedersi solo all'esito dell'ulteriore verifica, in contraddittorio.

Le giustificazioni possono riguardare, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'economia del metodo di prestazione del servizio;
- b) le soluzioni tecniche adottate;
- c) le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per prestare i servizi.

Non saranno ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge.

Non saranno ammesse giustificazioni in relazione agli oneri di sicurezza non soggetti al ribasso.

Nella valutazione dell'anomalia la stazione appaltante terrà conto dei costi relativi alla sicurezza, che dovranno essere specificamente indicati nell'offerta e risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi.

Se la stazione appaltante accerta che un'offerta è anormalmente bassa in quanto l'offerente ha ottenuto un aiuto di Stato, potrà respingere tale offerta per questo solo motivo unicamente se, consultato l'offerente, quest'ultimo non è in grado di dimostrare, entro un termine stabilito dall'amministrazione e non inferiore a quindici giorni, che l'aiuto in questione era stato concesso legalmente. Se la stazione appaltante respingerà l'offerta in tali circostanze, ne informerà tempestivamente la Commissione.

12.3. Ai sensi dell'art.88, comma 7, del d.lgs. 163/2006, in caso di offerte anomale l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica dell'anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fermo restando il disposto contenuto all'art.88, commi da 1 a 5 del d.lgs. 163/2006.

All'esito del procedimento di verifica l'amministrazione comunicherà l'esclusione delle offerte risultate inaffidabili e procederà all'aggiudicazione definitiva in favore della migliore offerta non anomala.

12.4. La stazione appaltante successivamente procederà nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, e qualificazione previsti dagli artt.38, 39, 41 e 42 del d.lgs. 163/2006 e dalle altre disposizioni di legge e regolamentari.



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

Nel caso che tale verifica non dia esito positivo si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell’offerta ed alla conseguente eventuale nuova provvisoria aggiudicazione.

L’aggiudicazione definitiva verrà effettuata dal Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo, dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale, da parte dell’aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria.

La stipulazione del contratto è comunque subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Si precisa che eventuali successive date di convocazione delle sedute pubbliche verranno comunicate sia via PEC sia mediante pubblicazione all’indirizzo http://www.unich.it/gara_servizi.

Durante le sedute pubbliche potranno interloquire con la Commissione i rappresentanti legali delle Imprese concorrenti o loro delegati muniti di apposita delega. Ai sensi dell’art.11 del d. lgs. 163/06 l’aggiudicazione definitiva diventerà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti dalla documentazione di gara e richiesti dalla legge.

L’aggiudicatario dovrà quindi provvedere, nei termini e secondo le modalità che saranno indicate dall’Amministrazione, a produrre l’eventuale ulteriore documentazione necessaria per la stipula del contratto, compresa quella necessaria per comprovare le eventuali autocertificazioni presentate. Resta stabilito che l’inadempimento di ciascuno dei predetti obblighi comporterà la decadenza immediata dall’aggiudicazione dell’appalto, l’incameramento della cauzione, fatto salvo il risarcimento dei maggiori danni che potranno derivare alla stazione appaltante per la ritardata esecuzione del servizio o per l’eventuale maggior costo dello stesso rispetto a quello che si sarebbe affrontato senza la decadenza dell’aggiudicazione.

L’aggiudicatario dovrà infine presentarsi nel giorno, ora e luogo stabiliti dall’Amministrazione per la sottoscrizione del contratto, che dovrà avvenire entro il termine di 60 giorni dalla verifica positiva dei requisiti.

Si segnala che, ai sensi dell’art.11, comma 12 del d. lgs. n.163/06 l’Amministrazione appaltante potrà richiedere l’anticipazione dell’esecuzione dell’appalto, anche in pendenza della stipulazione del contratto.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all’aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto, ai sensi dell’art.81 del d. lgs. n.163/06.

L’Università si riserva la facoltà di non procedere all’aggiudicazione anche nel caso che sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta.

A carico dell’Impresa che risulterà aggiudicatario dell’appalto graveranno inoltre le spese di bollo, i diritti e le spese di registrazione del contratto nonché ogni altro onere fiscale presente o futuro che per legge non sia inderogabilmente posto a carico dell’Amministrazione Appaltante.

Restano a carico dell’aggiudicatario anche le spese relative alla pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana che saranno comunicate dall’Ateneo e dovranno essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall’aggiudicazione.

13. Termini: L’Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il termine per la presentazione delle offerte o quello di svolgimento della gara, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo. Eventuali modifiche verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione all’indirizzo http://www.unich.it/gara_servizi. Tale pubblicazione avrà valore di comunicazione formale ai sensi di legge.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di revocare in ogni momento l’intera procedura di affidamento per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e per la modifica delle circostanze



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

di fatto o dei presupposti giuridici su cui tale procedura si fonda.

14. Trattamento dati:

Ai sensi del d. lgs. 30/6/2003 n.196, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento del servizio.

I dati personali dei concorrenti (relativi alla persona giuridica o alle persone fisiche) acquisiti nell'ambito del procedimento di gara vengono raccolti dall'Università e, in parte, registrati in appositi verbali.

I dati personali raccolti nell'ambito del procedimento di gara saranno inoltre diffusi mediante la pubblicazione dei risultati di gara nelle forme prescritte dalla legge. Infine i dati personali relativi all'impresa aggiudicataria, potranno essere comunicati alle Autorità competenti (Tribunale Ordinario, INPS, INAIL, Prefettura, ecc.) per l'acquisizione degli accertamenti dovuti con riguardo a taluni dei presupposti per la sottoscrizione del contratto.



Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art.1 OGGETTO E LUOGHI DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi di segretariato, biblioteconomici, di inputazione ed inserimento dati informatici, di gestione archivi cartacei e informatici, di tutoraggio didattico presso le strutture dell'Ateneo come meglio precisato all'art.6 e seguenti del presente capitolato, nei complessi dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti - Pescara, nonché di tutte prestazioni propedeutiche ed accessorie per rendere il servizio fruibile all'Ateneo.

Art.2 AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo unitario a base d'asta è pari ad € 17,51 (Euro diciassette, cinquantuno) + iva quale costo orario che si intende comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, questi ultimi pari quantomeno ad € 150,00 (Euro centocinquanta,00) annue per ogni dipendente. I costi della sicurezza dovranno essere esplicitati dalla Ditta in sede di offerta.

Ai sensi della normativa vigente che dispone la verifica in capo agli enti aggiudicatari dell'obbligo di valutare che il valore economico delle offerte sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro, la quantificazione su base oraria oggetto dell'offerta deve essere conforme al D.M. emanato dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 13 febbraio 2014 relativo alla "Determinazione del costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione e servizi integrati/multiservizi, con decorrenza luglio 2013 e più precisamente, alla tabella Nazionale Impiegati allegata al D.M. medesimo, ed è determinato tenuto conto dei costi dei lavoratori di livello IV° qualifica ritenuta di maggior impiego nel servizio di gara. Si precisa che in ragione della tipologia di servizi oggetto delle procedure di gara il profilo ritenuto di maggior impiego è IMPIEGATI.

L'Appaltatore deve garantire l'assunzione, senza periodo di prova, degli addetti ai servizi secondo quanto previsto dal C.C.N.L. di riferimento.

Nella formulazione dell'offerta, l'azienda dovrà tener conto dell'incidenza di costo di eventuale personale di livello superiore, in funzione delle mansioni che detto personale dovrà svolgere, come meglio specificato all'art.6 e seguenti.

Con il subentro dell'appaltatore è obbligatoria l'acquisizione (assunzione) del personale attualmente utilizzato per la fornitura dei servizi oggetto del presente Bando in forza della c.d. "clausola sociale" da intendersi inserita nel Bando; il tutto in ossequio alla citata "clausola sociale" (anche nota come clausola di "protezione" o di "salvaguardia" sociale o "clausola sociale di assorbimento"), ovvero di quell'istituto previsto dalla contrattazione collettiva e da specifiche disposizioni legislative statali (art.69, D. Lgs. 163/2006, art.63, comma 4, D. Lgs. 112/1999, art.29, comma 3 D. Lgs. 276/2003), che opera nelle ipotesi di cessazione di un appalto e di subentro di altre imprese o società appaltatrici e rispondente all'esigenza di assicurare la continuità del servizio e dell'occupazione, nel caso di discontinuità dell'affidatario.

Ai fini di una corretta e consapevole formulazione dell'offerta, non potendo questa stazione appaltante determinare il complessivo valore contrattuale dell'appalto, si indica che l'importo annuo medio relativo agli ultimi tre anni corrisposto dall'Ateneo per i servizi di cui alla presente gara è stato pari ad € 2.855.00,00 (Euro duemilioniottocentocinquantacinquemila) + iva. L'importo che precede assume valenza meramente presuntiva poiché l'Amministrazione si riserva di commissionare i servizi oggetto di gara secondo prestazioni orarie in ragione delle esigenze che saranno valutate in concreto e tenuto conto della possibile differente organizzazione degli uffici e dei servizi di Ateneo durante il periodo contrattuale.

Art.3 MODALITÀ DI ESECUZIONE



Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

L'aggiudicatario dovrà svolgere il servizio in linea con le esigenze dell'Amministrazione ed in conformità al presente capitolato speciale.

I servizi dovranno essere prestati, in via indicativa, nell'arco temporale dalle 8.00 alle 20.00 dal Lunedì al Giovedì ed il Venerdì dalle 8.00 alle 15.00.

Si fa obbligo alla ditta aggiudicataria di applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti impegnati nell'esecuzione dell'appalto tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali.

Si fa obbligo altresì alla ditta aggiudicataria di attuare condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo di lavoro, indicato al precedente articolo 2, applicabili, alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni.

L'organizzazione del servizio sarà concordata con l'Ateneo, il quale si riserva di nominare un proprio Referente per il coordinamento del servizio. A tale scopo l'aggiudicatario dovrà individuare almeno un proprio referente per i rapporti con l'Università.

Si precisa che gli orari e i giorni di svolgimento dei servizi non vanno intesi quali fissi e invariabili, riservandosi l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio ed in relazione a specifiche esigenze, tra le quali - a titolo meramente esemplificativo - la chiusura della sede nei periodi di ferie, la facoltà di ridurre, modificare i giorni e l'arco orario di prestazione dei servizi con conseguente modifica del sopra riportato orario; il tutto nei limiti consentiti dalla vigente legislazione.

L'Amministrazione si riserva di comunicare all'appaltatore eventuali periodi di chiusura in cui non devono essere effettuati i servizi.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere all'impresa di garantire i servizi per orari e giornate ulteriori rispetto a quelle ordinarie.

Nelle suddette evenienze il corrispettivo fisso sarà comunque commisurato al numero effettivo di ore di servizio svolte.

Art.4 ONERI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE

Prima di avviare l'espletamento del servizio, la ditta aggiudicataria dovrà presentare all'Università degli Studi "G. d'Annunzio" un elenco nominativo del personale **in forza all'impresa che dovrà erogare il servizio commissionato.**

L'Università è sollevata da ogni obbligo e/o responsabilità verso il personale impiegato per quanto attiene a:

- retribuzione
- contributi assicurativi ed assistenziali;
- assicurazioni e infortuni ed ogni adempimento, prestazione ed obbligazione inerente al suo rapporto di lavoro, secondo le leggi ed i contratti di categoria in vigore;
- obblighi ed oneri relativi alla sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, riferibili al Datore di Lavoro della ditta aggiudicataria (valutazione dei rischi connessi all'attività espletata, informazione e formazione, sorveglianza sanitaria, ecc.).
- Tutto il personale della ditta aggiudicataria dovrà tenere un contegno corretto ed irreprensibile sotto ogni aspetto ed indossare l'uniforme di servizio con in evidenza la tessera di riconoscimento.

La ditta è direttamente responsabile di comportamenti illeciti ai danni dell'Università in conseguenza delle mansioni svolte.

Per assicurare il miglior svolgimento dell'appalto, l'esecutore deve far sorvegliare e dirigere le attività relative al servizio da un responsabile tecnico, che verifichi l'esatto coordinamento delle attività dei prestatori con le linee guida e le necessità volta per volta comunicate dall'Ateneo per il tramite dei Responsabili degli Uffici.



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

Nell’esecuzione dell’appalto, il responsabile tecnico dell’impresa è il referente per le richieste, le comunicazioni e le disposizioni provenienti dall’Amministrazione. Il responsabile tecnico deve inoltre curare la disciplina del personale e la perfetta osservanza di tutti gli adempimenti previsti dal presente capitolato e dal contratto.

L’impresa dovrà impiegare per l’espletamento del servizio personale idoneo, adeguatamente preparato e in numero sufficiente allo svolgimento delle attività descritte nel presente capitolato.

In particolare sono a carico dell’Appaltatore i costi relativi alla formazione del personale che deve essere messo in condizione di operare le attività di inserimento dati nei programmi utilizzati dall’Ateneo nei vari settori gestionali quali UP (gestione aule), CIA (Contabilità Integrata di Ateneo), U-GOV Contabilità (University Governance), U-GOV programmazione didattica, IRIS Evaluation and Review, IRIS Institutional Repository, Iris Servizi Professionali modulo IRISOI, CSA Integrato (gestione delle carriere e stipendi Ateneo) ESSE 3 (Gestione carriere Studenti), SEBINA (gestione biblioteche), START WEB (gestione presenze), TITULUS 97 (Protocollo informatizzato).

Il personale dell’impresa è tenuto a mantenere il segreto su fatti o circostanze dei quali è venuto a conoscenza nello svolgimento del servizio ed è, altresì, tenuto a non divulgare qualsiasi informazione di cui sia venuto a conoscenza.

È facoltà dell’Amministrazione chiedere all’impresa esecutrice di allontanare il personale che, durante le prestazioni, abbia avuto un comportamento ritenuto non consono **dal Responsabile e/o Capo dell’Ufficio o della Struttura ove il servizio viene prestato**. In tal caso, l’impresa è tenuta a provvedere alla sostituzione delle persone non gradite entro giorni 5 dalla richiesta della stazione appaltante.

L’esecutore è tenuto a nominare entro giorni 5 dalla stipula del contratto un responsabile tecnico al quale è affidato il compito di curare il coordinamento delle prestazioni contrattuali alla stregua delle indicazioni contenute nel DUVRI.

L’impresa è comunque responsabile per tutti gli adempimenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro che la legge attribuisce ai datori di lavoro e, in particolare, per gli adempimenti da osservare in relazione ai rischi intrinseci alla natura e alle caratteristiche dell’attività da svolgere.

Art.5 PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Per adempiere alle prestazioni l’Impresa si avvarrà di proprio personale regolarmente assunto. Il personale addetto ai servizi dovrà essere adeguato per numero e qualificazione professionale alle esigenze dell’Università.

Qualora l’Università accerti che l’Impresa si è avvalsa, per l’esecuzione del contratto, di personale non assunto regolarmente secondo le norme vigenti in materia, saranno applicate le penalità previste al successivo art.7 del presente capitolato.

L’Università provvederà, in ogni caso, a segnalare il fatto alle autorità competenti per l’irrogazione delle sanzioni penali e delle misure amministrative previste dalle norme in vigore. L’Impresa, inoltre, dovrà impiegare nel servizio personale di assoluta fiducia e di provata riservatezza. Tutto il personale dovrà essere dotato tesserino di riconoscimento da portare sempre sul luogo di lavoro.

Considerata la delicatezza dei compiti che il contraente è tenuto a svolgere, l’Università degli Studi G. d’Annunzio ha insindacabile facoltà di richiedere alla ditta aggiudicataria la sostituzione di chi sia ritenuto non idoneo all’espletamento delle attività.

L’Impresa deve osservare nei riguardi dei propri dipendenti, e, se costituita sotto forma di società cooperativa, anche nei confronti dei soci-lavoratori impiegati nell’esecuzione dei servizi oggetto dell’appalto, tutte le leggi, i regolamenti (anche interni) e le disposizioni



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale ed in materia di salute e di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra l’Università e il personale addetto al servizio assunto dall’appaltatore. Tutto il personale assunto e addetto al servizio è sotto la diretta ed esclusiva responsabilità dell’appaltatore.

Entro 5 (cinque) giorni prima dell’inizio del servizio l’Impresa dovrà comunicare al consegnatario dell’appalto l’elenco nominativo del personale che sarà adibito al servizio, compresi i soci lavoratori se trattasi di società cooperativa, con l’indicazione, per ciascuna unità di personale, degli estremi del documento di riconoscimento (tipo di documento, autorità, numero e data di rilascio), i numeri di posizione INPS e INAIL, nonché il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi dell’art.17, comma 1, lettera b) del d. lgs. 81/08, degli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi ai sensi dell’art.31 del d. lgs. 81/08, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ai sensi dell’art.47 del d. lgs. 81/08, degli Addetti al Primo Soccorso, Addetto all’Antincendio e Addetto alla Squadra di Emergenza ed Evacuazione secondo l’art.18 comma 1 lettera b) del d. lgs. 81/08 e del Medico Competente secondo quanto previsto dall’art.18 comma 1 lettera a) del d. lgs. 81/08 che sia in possesso dei requisiti di cui all’art.38 del d. lgs. 81/08.

Tale elenco, con la relativa documentazione, dovrà essere aggiornato e comunicato al Consegnatario dell’appalto con i nuovi inserimenti di personale, anche per sostituzione temporanea di altro personale per malattia, infortunio, ferie e maternità, nella stessa giornata in cui le variazioni si sono verificate.

L’allontanamento dal servizio di personale per trasferimento o per cessazione dal lavoro dovrà essere comunicato all’Amministrazione nella stessa giornata in cui l’evento si è verificato.

Il mancato invio delle comunicazioni e della documentazione di cui sopra nei termini temporali indicati comporterà una penale, ai sensi del successivo art.7 del capitolato, che sarà applicata dall’Università a suo insindacabile giudizio.

L’Impresa deve esibire, su richiesta dell’Amministrazione, in originale o copia autentica, il libro unico del lavoro previsto dalle vigenti norme, il registro degli infortuni nonché le copie delle comunicazioni di assunzione inviate al Centro per l’impiego.

Nel caso di sciopero del personale dell’Impresa, o in presenza di altre cause di forza maggiore, l’Impresa si impegna a darne comunicazione all’Amministrazione con un anticipo di almeno 2 (due) giorni.

In caso di inadempimento di tale obbligo di comunicazione, verranno applicate le penali previste al successivo art.7 del capitolato. L’Università provvederà al computo degli accrediti relativi ai servizi non forniti.

Art.6 COMPITI DEL PERSONALE PREPOSTO AL SERVIZIO

All’aggiudicatario potranno essere richiesti i seguenti servizi:

- servizio di segreteria da svolgersi prevalentemente presso Dipartimenti, Scuole, ovvero Organi Centrali;
- servizi di tipo amministrativo consistenti nell’applicazione di moduli operativi standard;
- servizio di censimento ed inserimento dati;
- servizio di archiviazione documentale sia cartacea che informatizzata;
- servizio di distribuzione testi presso le Biblioteche di Ateneo;
- servizio di tutoraggio specializzato consistente in via esemplificativa nelle seguenti attività:

1. orientamento in ingresso degli studenti;
2. assistenza e supporto alla logistica delle attività didattiche
3. organizzazione dell’offerta delle attività elettive e dei tirocini formativi



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

4. organizzazione e gestione degli strumenti operativi forniti agli studenti per la valutazione dell'offerta formativa e della docenza.

Per lo svolgimento di taluno dei servizi indicati potrà essere richiesta la conoscenza dei programmi normalmente utilizzati dall’Ateneo nei vari settori gestionali quali UP (gestione aule), CIA (Contabilità Integrata di Ateneo), U-GOV Contabilità (University Governance), U-GOV programmazione didattica, IRIS Evaluation and Review, IRIS Institutional Repository, Iris Servizi Professionali modulo IRISOI, CSA Integrato (gestione delle carriere e stipendi Ateneo) ESSE 3 (Gestione carriere Studenti), SEBINA (gestione biblioteche), START WEB (gestione presenze), TITULUS 97 (Protocollo informatizzato).

In ogni caso tutte le attività di formazione saranno ad esclusivo carico dell’Aggiudicatario

Art.7 MODALITÀ DI CONTROLLO E RELATIVE PENALITÀ

Il personale della ditta aggiudicataria dovrà documentare la presenza in servizio mediante un proprio sistema di rilevazione presenze, autonomamente gestito e che non interferisca con le infrastrutture di Ateneo.

È fatto divieto al personale della ditta appaltatrice l'uso improprio o diverso da quello necessario per lo svolgimento delle mansioni di cui all'articolo 6, di attrezzature e strumenti in dotazione alle strutture universitarie, con particolare riferimento alle postazioni informatiche.

Nel caso in cui per qualsiasi motivo, imputabile alla ditta aggiudicataria, il servizio non venisse espletato o fosse incompleto o non rispondente alle normali esigenze richieste, l'Università applicherà alla ditta aggiudicataria per ogni ora lavorativa o frazione di essa non espletata o espletata in modo incompleto o non rispondente alle esigenze, una penale di importo pari al doppio del compenso orario, oltre al risarcimento dell'eventuale danno arrecato, con l'unica preliminare formalità della contestazione dell'addebito per iscritto. In caso di reiterate inadempienze, saranno redatti appositi verbali da parte dell'Università, informando il legale rappresentante della ditta aggiudicataria dei disservizi contestati.

In tal caso, l'Università avrà la facoltà di applicare un'ulteriore penale per ogni ora lavorativa o frazione di essa non espletata o espletata in modo incompleto o non rispondente alle esigenze, pari a € 250,00= (duecentocinquanta), fatta salva la risoluzione del contratto alla seconda contestazione e l'ulteriore risarcimento del danno.

L'importo delle penali sarà automaticamente trattenuto sulla fattura successiva alla contestazione.

In caso di omissioni o inadempienze accertate secondo i modi e i tempi previsti nel presente capitolato, è facoltà dell’Amministrazione far eseguire i servizi ad altra ditta in danno dell’impresa esecutrice.

All’impresa esecutrice sono addebitate le maggiori spese sostenute dall’Amministrazione.

ART.8 NORME IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

L'affidatario è tenuto al rispetto del d.lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e, ove necessario, dovrà intervenire con personale appositamente formato in materia.

Con riferimento al documento relativo alla valutazione dei rischi da interferenza si precisa che:

- la committente ha redatto il DUVRI, che, allegato alla documentazione di gara, dovrà essere compilato dalla Ditta limitatamente alla parte 8 ed inserito nella busta A;
- che tale documento potrà essere aggiornato dallo stesso committente, anche su proposta dell’Aggiudicatario, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative;



Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

- la proposta di modifica dovrà essere formulata entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'Aggiudicazione, a seguito, comunque, dell'effettuazione della riunione di coordinamento;
- si evidenzia che la stima relativa ai costi della sicurezza da interferenza è pari a zero.

Ai sensi dell'art.26, comma 1, lett. b) del d.lgs. 81/2008, l'Università G. d'Annunzio provvederà a fornire all'affidatario informazioni sui rischi esistenti negli ambienti in cui è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione all'attività dell'Ateneo, che lo stesso dovrà sottoscrivere per presa visione.

La Stazione appaltante provvederà a redigere, in collaborazione con l'appaltatore, il documento relativo alla valutazione dei rischi da interferenza di cui al d.lgs. 81/08. A tal fine l'appaltatore, prima della stipula del contratto, provvederà a inviare presso i luoghi di lavoro oggetto dell'appalto, coordinandosi con i diversi responsabili, il proprio Responsabile del servizio di prevenzione e protezione di cui all'art.31, d.lgs. 81/2008, o suo delegato. Il documento sopra citato sarà allegato al contratto.

L'Impresa deve osservare le disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro dettate dal d. lgs. 81/08. L'Impresa è tenuta a consegnare prima dell'inizio dell'attività un proprio Piano Operativo di Sicurezza redatto conformemente a quanto stabilito dal D.P.R. 222/03 e dell'art.26 del d. lgs. 81/08 e dell'Allegato XV comma 3.2 - *Contenuti minimi dei Piani Operativi di Sicurezza*.

Tale Piano Operativo di Sicurezza deve essere adeguato alla natura dei rischi presenti presso le sedi dell'Ateneo. In tale senso, in adempimento all'art.26 comma 3 del d.lgs. 81/08, l'Amministrazione fornirà alla Ditta il Documento di Valutazione dei Rischi della sede dell'Ateneo redatto conformemente a quanto stabilito dall'art.28 del d.lgs. 81/08 ed il Piano di Emergenza ed Evacuazione redatto secondo il D.M. 10/03/1998.

La Ditta dovrà attenersi alle procedure di emergenza ed evacuazione vigenti nonché ai divieti ed alle prescrizioni impartite in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. A cadenza annuale, il personale impiegato dovrà partecipare alle prove di esodo ed evacuazione previste nel Piano di Emergenza ed Esodo. Ogni eventuale situazione di non conformità alla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro dovrà essere prontamente comunicata al personale strutturato presso la sede dell'Ateneo.

L'Impresa si impegna a non manomettere e/o modificare qualsiasi dispositivo di protezione collettivo o individuale, presidio antincendio o dispositivi di protezione antincendio passivo ed attivo. L'Impresa, in adempimento all'Allegato XVII del d.lgs. 81/08 dovrà consegnare tutta la documentazione relativa all'accertamento dell'Idoneità Tecnico - Professionale della Ditta. La Ditta si obbliga comunque a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire, in ossequio al d.lgs. 81/08, la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori e l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando di conseguenza il committente da ogni qualsiasi responsabilità.

ART.9 PAGAMENTO

È fatto obbligo alla ditta aggiudicataria fornire, unitamente alla fattura, certificazione idonea a documentare il numero delle ore complessivamente prestate, in ragione delle prestazioni richieste dall'Ateneo, dal personale dipendente per l'esecuzione del servizio. Comunque alla ditta aggiudicataria verrà pagato il corrispettivo spettante, calcolato sulla base del numero di ore prestate dal personale, come risultante dal proprio servizio di rilevazione delle presenze.

Il corrispettivo dell'appalto sarà costituito dal prodotto della tariffa oraria per il numero effettivo di ore del servizio svolto.

La fatturazione (in forma elettronica e soggetta al c.d. split payment) deve avvenire con



Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

cadenza mensile posticipata per le ore effettivamente svolte dagli addetti al servizio.

La liquidazione del corrispettivo è subordinata alla regolarità della situazione previdenziale ed assicurativa dell'esecutore. Ai sensi dell'art.48-bis del d.P.R. 29 settembre 1973 n.602, come introdotto dall'art.2, comma 9, della l. 24 dicembre 2006 n.286 e dell'art.118, commi 3 e 6 del Codice, la liquidazione è subordinata:

- all'acquisizione, da parte della stazione appaltante, del DURC dell'impresa affidataria del servizio e degli eventuali subappaltatori, ai fini dell'accertamento della regolarità contributiva.

- qualora l'esecutore si sia avvalso del subappalto, alla trasmissione delle fatture quietanzate del subappaltatore, entro il termine di 20 giorni dal pagamento precedente;

- all'attestazione del rispetto delle disposizioni di cui alla L.13 agosto 2010 n.136, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

I pagamenti, salvi gli eventuali atti di autotutela dell'Università, saranno effettuati dall'Università, di norma entro 30 giorni, dal ricevimento di fattura emessa mensilmente, in base ai prezzi corrispettivi contrattuali, con deduzione automatica delle spese e/o penali delle quali la ditta aggiudicataria fosse in debito verso l'Università.

In caso di accertata inadempienza della Ditta, l'Università procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo ed assegnerà all'Impresa il termine massimo di 20 (venti) giorni entro il quale deve procedere alla regolarizzazione della sua posizione. Il mancato rispetto del termine per la regolarizzazione sarà causa di risoluzione immediata del contratto.

ART.10 STIPULA DEL CONTRATTO - DURATA - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Il contratto per lo svolgimento del servizio in oggetto ha durata di 3 (tre) anni, a decorrere dalla data di stipula.

Con la sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati, l'esecutore dichiara altresì di conoscere lo stato dei luoghi, le condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi la prestazione oggetto di appalto.

È facoltà della stazione appaltante autorizzare, nei casi previsti all'art.302, comma 2, del d.P.R. 207/2010, l'esecuzione anticipata della prestazione dopo che l'aggiudicazione definitiva sia divenuta efficace.

Se nel giorno fissato e comunicato, l'esecutore non si presenta per l'avvio dell'esecuzione del contratto, l'Amministrazione fissa un nuovo termine perentorio per l'avvio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà della stazione appaltante di risolvere il contratto e incamerare la cauzione.

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

A) il presente capitolato speciale;

B) la documentazione amministrativa tutta presentata dalla Ditta Aggiudicataria in sede di Gara;

C) l'offerta presentata in sede di gara;

D) il DUVRI debitamente compilato;

E) eventuale documentazione comprovante il possesso dei requisiti da parte della Ditta.

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di contratti pubblici ed in particolare:

- il d.lgs. 12 aprile 2006, n.163 - Codice dei contratti pubblici;

- il d.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. L.vo n.163/2006 (Codice degli Appalti).

ART.11 REVISIONE PREZZI



Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

Ai sensi dell'art.115 del d.lgs. 163/2006, decorso un anno dalla stipula del contratto o dall'intervenuta esecuzione del servizio laddove antecedente e successivamente con cadenza annuale, la ditta potrà richiedere la revisione del prezzo in presenza di una reale variazione dei costi aziendali ancorata a obiettivi parametri di riferimento.

A tale scopo, la ditta appaltatrice dovrà produrre la documentazione atta ad indicare le motivazioni ed i documenti giustificativi che inducono la stessa a richiedere l'aumento dei prezzi.

I prezzi verranno aggiornati in conformità alle variazioni dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati in attesa dell'attivazione della rilevazione di cui all'art.7, comma 5, del d.lgs. n.163/2006.

La prima variazione del prezzo è riconosciuta nella misura corrispondente ai predetti indici tra la data di presentazione dell'offerta e quella dell'istanza ed ha effetto dal primo gennaio dell'anno successivo.

ART.12 RESPONSABILITÀ IN CASO DI INFORTUNI E DANNI

La ditta aggiudicataria assume ogni responsabilità per casi di infortuni e di danni arrecati all'Università, a persone e a cose in dipendenza di fatti dovuti a manchevolezze o trascuratezze dei propri dipendenti nella esecuzione degli adempimenti assunti. A tal fine la ditta aggiudicataria dovrà dimostrare di essere provvista di polizza assicurativa RCT con un massimale di € 2.500.000,00.

ART. 13 SUBAPPALTO - RESPONSABILITÀ - PAGAMENTO - SUB APPALTATORI

In applicazione dell'art.118 del d.lgs. 163/2006 i soggetti affidatari dei contratti di cui al citato codice dei contratti sono tenuti a eseguire in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto.

Si applicano le disposizioni di cui all'art.118 del d.lgs. 163/2006.

Il Subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Amministrazione delle prestazioni subappaltate.

L'affidamento in subappalto è consentito, previa autorizzazione dell'Amministrazione, alle seguenti condizioni:

a) che l'esecutore abbia indicato all'atto dell'offerta la quota di appalto che intende subaffidare;

b) che l'esecutore provveda al deposito di copia del contratto di subappalto presso l'Amministrazione almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione della quota del servizio affidata in subappalto;

c) che l'esecutore presenti una dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'art.2359 c.c., con l'impresa alla quale è affidato il subappalto; in caso di associazione temporanea di imprese o consorzio, analoga dichiarazione deve essere resa da ciascuna delle imprese partecipanti all'associazione, società o consorzio;

c1) che l'esecutore, unitamente al deposito del contratto di subappalto, trasmetta alla stessa Amministrazione la documentazione attestante che il subappaltatore è in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per la partecipazione alle gare di appalti pubblici, con riferimento alla natura e all'importo delle prestazioni da eseguire in subappalto;

c2) che l'esecutore, unitamente al deposito del contratto di subappalto, trasmetta alla stessa Amministrazione una o più dichiarazioni del subappaltatore, rilasciate ai sensi degli artt.46 e 47 del d.P.R. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e l'assenza delle cause di esclusione previste all'art.38 del Codice degli Appalti;

d) che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dalle disposizioni di cui al d.lgs. 159/2011.



Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

Il subappalto deve essere autorizzato preventivamente dall'Amministrazione in seguito a richiesta scritta dell'esecutore; l'autorizzazione è rilasciata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, per non più di 30 giorni, ove ricorrano giustificati motivi; trascorso il medesimo termine, eventualmente prorogato, senza che l'Amministrazione abbia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa a tutti gli effetti qualora si siano verificate le condizioni di legge per l'affidamento del subappalto.

L'affidamento di una quota del servizio in subappalto comporta i seguenti obblighi:

a) ai sensi dell'art.118, comma 4, del Codice degli Appalti, l'esecutore deve praticare, per la quota di servizio affidata in subappalto, i prezzi risultanti dall'aggiudicazione ribassati in misura non superiore al 20 per cento.

b) le imprese subappaltatrici devono osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolge il servizio e sono responsabili, in solido con l'esecutore, dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;

c) le imprese subappaltatrici, per tramite dell'esecutore, devono trasmettere all'Amministrazione, prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici;

d) il pagamento delle rate mensili dell'importo contrattuale è subordinato all'acquisizione di ufficio del DURC da parte dell'Amministrazione;

e) l'esecutore dovrà trasmettere all'Amministrazione, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'esecutore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore dell'esecutore.

Le presenti disposizioni si applicano anche alle associazioni temporanee di imprese.

La quota di servizio affidata in subappalto non può essere oggetto di ulteriore subappalto.

L'esecutore resta in ogni caso responsabile nei confronti dell'Amministrazione del servizio oggetto di subappalto, sollevando quest'ultima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza dello svolgimento delle prestazioni.

Il subappalto non autorizzato comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria ai sensi del d.l. 29 aprile 1995, n.139, convertito dalla l. 28 giugno 1995, n.246.

L'Amministrazione non effettuerà il pagamento diretto dei subappaltatori e pertanto l'esecutore è obbligato a trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori, con l'indicazione delle eventuali ritenute a garanzia effettuate.

Qualora ricorreranno condizioni di crisi di liquidità finanziaria dell'aggiudicatario, comprovate da reiterati ritardi nei pagamenti del subappaltatore accertate dalla stazione appaltante, l'Ateneo, sentito l'aggiudicatario, provvederà al pagamento diretto al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite.

Ad ogni buon conto il concorrente dovrà indicare nell'offerta le parti dei servizi o della fornitura che intende eventualmente subappaltare, comunque di importo non superiore al 30% del totale. Tale adempimento costituisce un presupposto essenziale in vista della successiva autorizzazione al subappalto da parte della stazione appaltante, seppur non ai fini della partecipazione alla gara.

È vietata la cessione del contratto.

ART.14 RAPPRESENTANTE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La ditta aggiudicataria deve designare per iscritto la persona autorizzata a rappresentarlo nei rapporti con l'Università, in relazione all'esecuzione del contratto.

ART.15 RISOLUZIONE

In virtù del rinvio operato dall'art.297 del d.P.R. 207/2010, trovano applicazione le previsioni contenute agli artt.135 e 136 del Codice degli Appalti, per quanto applicabili.

Si procederà alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art.1456 c.c., nei seguenti casi:

- quando l'ammontare delle penali supera il valore del 10% dell'importo del contratto
- in caso di frode nell'esecuzione del servizio
- in caso di inosservanza agli obblighi di riservatezza di cui al successivo art.19;
- in tutti gli altri casi specificamente previsti nel presente Capitolato speciale;
- in caso di inadempimento alle disposizioni riguardanti i tempi di esecuzione del servizio e l'eliminazione di vizi ed irregolarità;
- annullamento dell'aggiudicazione a seguito di provvedimento giurisdizionale;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze, nonché del rispetto dei contratti collettivi di lavoro;
- interruzione parziale o totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, per n.3 (tre) giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge, regolamento e delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità del servizio;
- violazione del divieto di cessione del contratto.

La risoluzione del contratto non esclude la possibilità di agire per l'eventuale risarcimento del danno.

Il contratto si scioglie in caso di fallimento, concordato preventivo e liquidazione coatta amministrativa dell'appaltatore.

ART.16 CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art.113, comma 1, del d.lgs. 163/2006, è richiesta una garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'esecutore, del documento, in originale o copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

La garanzia fideiussoria emessa deve essere conforme a quanto previsto dall'art.75, comma 3 del Codice, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, fatta salva comunque la risarcibilità del maggior danno.



Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

L'Amministrazione ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dell'esecuzione nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. L'Amministrazione ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

La garanzia fideiussoria deve essere tempestivamente reintegrata qualora, in corso di esecuzione, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dall'Amministrazione; in caso di inottemperanza la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore, salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere alla risoluzione del contratto.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione appaltante che procede ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria ai sensi dell'art.113, comma 4, del d.lgs. 163/2006

L'importo della garanzia fidejussoria è ridotto al 50 per cento per l'esecutore in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, così come previsto dall'art.113, comma 1, del Codice.

ART.17 FORZA MAGGIORE

Nel caso di sospensione del servizio, determinata da causa di forza maggiore, in nessun modo imputabile a responsabilità, diretta o indiretta, dell'appaltatore, qualora detta sospensione sia comunicata e giustificata tempestivamente per iscritto all'Università, dando prova dell'impossibilità di esecuzione del servizio, non si procederà all'applicazione di penali in capo all'appaltatore. In ogni caso l'Università non sarà tenuta a pagare quanto corrisponde al valore del mancato servizio.

ART.18 RECESSO

L'Amministrazione ha il diritto di recedere in qualunque momento dal contratto previo pagamento del servizio già eseguito e corresponsione di un importo pari ad un decimo dell'importo della restante parte del servizio ancora da svolgere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.134 del d.lgs. 163/2006.

ART.19 TUTELA DELLA RISERVATEZZA

L'impresa ha l'obbligo di agire affinché il personale dipendente, incaricato di effettuare le prestazioni contrattuali, mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento.

L'impresa ha inoltre l'obbligo di trattare i dati personali di cui venga a conoscenza nell'esecuzione del contratto, in qualità di "responsabile", assicurando il rispetto di tutte le prescrizioni di legge.

I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

- il personale interno dell'amministrazione universitaria coinvolto nel procedimento;
- ogni altro soggetto che vi abbia diritto, ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i. e del d.lgs. 196/2003. L'impresa è responsabile per l'esatta osservanza degli obblighi di segretezza citati da parte dei propri dipendenti e collaboratori.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza l'Università ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, salvo il diritto al risarcimento danno. L'impresa potrà citare i termini essenziali del presente contratto esclusivamente nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione a procedure ad evidenza pubblica.

ART.20 CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

È ammessa la cessione dei crediti derivanti dal contratto, ai sensi del combinato disposto dell'art.117, comma 1, del d.lgs. 163/2006 e della legge 21 febbraio 1991, n.52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia notificato all'Amministrazione e da questa accettato ai sensi dell'art.117, comma 3, del d.lgs. 163/2006.

ART.21 VARIANTI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre quelle varianti al contratto che a suo insindacabile giudizio ritiene opportune, con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dall'articolo 311 del d.P.R. 207/2010.

L'esecutore è obbligato ad assoggettarsi alle variazioni in aumento o diminuzione ordinate dalla stazione appaltante fino alla concorrenza di un quinto del prezzo complessivo del contratto alle stesse condizioni previste da quest'ultimo.

Ai sensi dell'art.311, comma 6, del d.P.R. 207/2010, l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale ritenute idonee dall'Amministrazione.

Ai sensi dell'art.310 del d.P.R. 207/2010, non saranno riconosciute come varianti al contratto, prestazioni e attività di qualsiasi genere eseguite dall'esecutore senza l'autorizzazione scritta del direttore dell'esecuzione preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Non costituiscono varianti ai sensi del comma 1 del presente articolo, gli interventi in aumento o in diminuzione disposti dall'Amministrazione per assicurare il miglioramento o la migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, sempre che gli stessi siano contenuti entro un importo non superiore al 5% e trovino copertura nella somma stanziata per l'esecuzione della prestazione.

ART.22 SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'esecutore:

- a) le spese contrattuali;
- b) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.

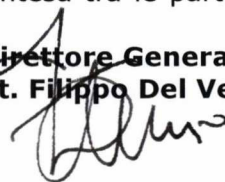
Sono altresì a carico dell'esecutore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del servizio.

Il contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto; l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente capitolato speciale d'appalto si intendono I.V.A. esclusa.

ART.23 FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in merito al contratto di appalto, alla sua interpretazione ed esecuzione resta intesa tra le parti la competenza **esclusiva** del foro di Chieti.

Il Direttore Generale
Dott. Filippo Del Vecchio





Autorità Nazionale Anticorruzione

Delibera n. 163/2015

Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2016

IL CONSIGLIO

VISTO l'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, il quale dispone che l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento, determina annualmente l'ammontare delle contribuzioni ad essa dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione;

VISTO l'art. 1, comma 65, della predetta legge, che pone le spese di funzionamento dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici a carico del mercato di competenza, per la parte non coperta dal finanziamento a carico del bilancio dello Stato;

VISTO l'art. 6, comma 1, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 con il quale l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, con sede in Roma, istituita dall'art. 4 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, assume la denominazione di Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

VISTO l'art. 8, comma 12, dello stesso d.lgs. 163/2006, che prevede che all'attuazione dei nuovi compiti l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture fa fronte senza nuovi e maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 266/2005;

VISTO l'art. 1, comma 416, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, con il quale viene disposto che per gli anni 2014, 2015 e 2016 dovrà essere attribuita all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali una quota pari ad 2 milioni di euro delle entrate di cui all'art. 1, comma 67, della legge 266/2005;

VISTO l'art. 1, comma 414, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede la restituzione delle somme trasferite all'Autorità Garante della concorrenza e del mercato nel triennio 2010 - 2012 ai sensi dell'art. 2, comma 241, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 ed, in particolare, la restituzione di € 7,7 milioni di euro per l'anno 2014 e le restanti somme, pari a 14,7 milioni di euro, in 10 annualità costanti a partire dal 2015;

VISTO l'art. 19 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, che ha disposto la soppressione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture i cui compiti e le funzioni sono stati trasferiti all'Autorità nazionale

anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza, ridenominata dalla stessa normativa Autorità nazionale anticorruzione (A.N.AC.) (di seguito Autorità);

VISTO l'art. 19, comma 6, del d.l. 90/2014, che ha disposto: “*Le somme versate a titolo di pagamento delle sanzioni amministrative di cui al comma 5 lett. b), restano nella disponibilità dell’Autorità nazionale anticorruzione e sono utilizzabili per le proprie attività istituzionali*”;

VISTO l'art. 19, comma 8, del d.l. 90/2014, che ha disposto: “*Allo svolgimento dei compiti di cui ai commi 2 e 5, il Presidente dell’A.N.AC. provvede con le risorse umane, strumentali e finanziarie della soppressa Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*”;

VISTO il Piano di riordino predisposto dal Presidente dell’Autorità ai sensi dell’art. 19, comma 3 del d.l. 90/2014 e presentato al Presidente del Consiglio dei ministri in data 30 dicembre 2014;

VISTO il disegno di legge contenente “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)” in corso di approvazione;

VISTO il disegno di legge di bilancio 2016-2018, in corso di approvazione, e, in particolare, lo stato di previsione della spesa del ministero dell’Economia e delle finanze da cui risulta (cap. 2116) da assegnare all’Autorità la somma di € 4.324.998 per l’anno 2016, di € 4.318.445 per l’anno 2017 e di € 4.318.445 per l’anno 2018;

RITENUTA la necessità di coprire, per l’anno 2016, i costi di funzionamento dell’Autorità, per la parte non finanziata dal bilancio dello Stato, mediante ricorso al mercato di competenza nel rispetto comunque del limite massimo dello 0,4 per cento del valore complessivo del mercato stesso così come previsto, dall’art. 1, comma 67, della legge 266/2005;

CONSIDERATO che l’art. 1, comma 65 della legge 266/2005 dispone che le deliberazioni con le quali sono fissati i termini e le modalità di versamento sono sottoposte al Presidente del Consiglio dei ministri, sentito il ministro dell’Economia e delle finanze, per l’approvazione con proprio decreto entro venti giorni dal ricevimento e che, decorso tale termine senza che siano state formulate osservazioni, dette deliberazioni divengono esecutive;

D E L I B E R A

Articolo 1

Soggetti tenuti alla contribuzione

1. Sono obbligati alla contribuzione a favore dell’Autorità, nell’entità e con le modalità previste dal presente provvedimento, i seguenti soggetti pubblici e privati:
 - a) le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori di cui agli articoli 32 e 207 del d.lgs. 163/2006, anche nel caso in cui la procedura di affidamento sia espletata all’estero;
 - b) gli operatori economici, nazionali e esteri, che intendano partecipare a procedure di scelta del contraente attivate dai soggetti di cui alla lettera a);
 - c) le società organismo di attestazione di cui all’art. 40, comma 3, del d.lgs. 163/2006.

Articolo 2

Entità della contribuzione

1. I soggetti di cui all'art. 1, lettere a) e b), sono tenuti a versare a favore dell'Autorità, con le modalità e i termini di cui all'art. 3 del presente provvedimento, i seguenti contributi in relazione all'importo posto a base di gara:

Importo posto a base di gara	Quota stazioni appaltanti	Quota operatori economici
Inferiore a € 40.000	Esente	Esente
Uguale o maggiore a € 40.000 e inferiore a € 150.000	€ 30,00	Esente
Uguale o maggiore a € 150.000 e inferiore a € 300.000	€ 225,00	€ 20,00
Uguale o maggiore a € 300.000 e inferiore a € 500.000		€ 35,00
Uguale o maggiore a € 500.000 e inferiore a € 800.000	€ 375,00	€ 70,00
Uguale o maggiore a € 800.000 e inferiore a € 1.000.000		€ 80,00
Uguale o maggiore a € 1.000.000 e inferiore a € 5.000.000	€ 600,00	€ 140,00
Uguale o maggiore a € 5.000.000 e inferiore a € 20.000.000	€ 800,00	€ 200,00
Uguale o maggiore a € 20.000.000		€ 500,00

2. I soggetti di cui all'art. 1, lettera c) sono tenuti a versare a favore dell'Autorità un contributo pari al 2% (due per cento) dei ricavi risultanti dal bilancio approvato relativo all'ultimo esercizio finanziario.

Articolo 3

Modalità e termini di versamento della contribuzione

1. I soggetti di cui all'art. 1, lettera a) sono tenuti al pagamento della contribuzione entro il termine di scadenza del bollettino MAV (pagamento Mediante Avviso), emesso dall'Autorità con cadenza quadrimestrale, per un importo complessivo pari alla somma delle contribuzioni dovute per tutte le procedure attivate nel periodo.
2. I soggetti di cui all'art. 1, lettera b) sono tenuti al pagamento della contribuzione quale condizione di ammissibilità alla procedura di selezione del contraente. Essi sono tenuti a dimostrare, al momento della presentazione dell'offerta, di avere versato la somma dovuta a titolo di contribuzione. La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento di tale somma è causa di esclusione dalla procedura di scelta del contraente ai sensi dell'art. 1, comma 67 della legge 266/2005.
3. I soggetti di cui all'art. 1, lettera c) sono tenuti al pagamento della contribuzione dovuta entro novanta giorni dall'approvazione del proprio bilancio. Decorso tale termine detti soggetti possono chiedere la rateizzazione dei contributi dovuti, previa corresponsione degli interessi legali, a condizione che l'ultima rata abbia scadenza non oltre il 31 dicembre 2016.

4. Per ciascuna procedura di scelta del contraente per contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, suddivisa in più lotti, l'importo dovuto dalle stazioni appaltanti verrà calcolato applicando la contribuzione corrispondente al valore complessivo posto a base di gara.
5. Gli operatori economici che partecipano a procedure di scelta del contraente per contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, suddivise in più lotti, devono versare il contributo, nella misura di cui all'art. 2, comma 1, corrispondente al valore di ogni singolo lotto per il quale presentano offerta.
6. Ai fini del versamento delle contribuzioni, i soggetti vigilati debbono attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità.

Articolo 4

Riscossione coattiva e interessi di mora

1. Il mancato pagamento della contribuzione da parte dei soggetti di cui all'art. 1, lettere a) e c), secondo le modalità previste dal presente provvedimento, comporta l'avvio della procedura di riscossione coattiva, mediante ruolo, delle somme non versate sulle quali saranno dovute, oltre agli interessi legali, le maggiori somme ai sensi della normativa vigente.

Articolo 5

Indebiti versamenti

1. In caso di versamento di contribuzioni non dovute ovvero in misura superiore a quella dovuta, è possibile presentare all'Autorità un'istanza motivata di rimborso corredata da idonea documentazione giustificativa.

Articolo 6

Disposizione finale

1. Il presente provvedimento viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il presente provvedimento entra in vigore il 1 gennaio 2016.

Roma, 22 dicembre 2015

Il Presidente
Raffaele Cantone

Depositato presso la Segreteria del Consiglio in data 7 gennaio 2016
Il Segretario, Rosetta Greco

**PARTE 8 –
ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA APPALTATRICE**
(compilazione a cura della ditta)

Generalità

Ragione sociale	
Sede Legale	
Partita IVA	
Numero di telefono	
Numero di fax	
Attività svolte	
Settore	

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della Ditta

Datore di Lavoro	
Responsabile Servizio di prevenzione e protezione	
Medico Competente	
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	
Addetti emergenza e primo soccorso presenti durante i lavori, ove necessari	
Responsabile delle attività svolte in Università La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate	

Altre informazioni

Descrizione dei lavori (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI)	
Attrezzature e materiali utilizzati (in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza)	
Misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI)	
NOTE	

Allegati:

- Crono programma delle attività
- Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (solo per contratti diversi da quelli di appalto ovvero nei casi in cui le dichiarazioni ivi contenute non siano già espresse in altra documentazione contrattuale)

Luogo e data Timbro e Firma



Università degli Studi di Chieti e Pescara

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÁ

(da allegare alla parte 8 del DUVRI solo per i contratti diversi da quelli di appalto ovvero nel caso in cui tali dichiarazioni non siano altrimenti espresse in altra documentazione contrattuale)

(Art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

Al Committente

Il/la sottoscritto/a nato il
a cod.fisc.
residente in via n.
munito di documento d'identità valido (che si allega in copia) n.
rilasciato da il
in qualità di Legale Rappresentante della ditta
con sede legale posta in via/piazza n.
del comune di in provincia di
PARTITA I.V.A. n. CODICE FISCALE
consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, dei
D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

(BARRARE I QUADRI BIANCHI CHE INTERESSANO, GLI ALTRI QUADRI SONO OBBLIGATORI):

- che la ditta coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL di al nr. e l'INPS di al nr. (o equivalenti casse assicurative e previdenziali);
- che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di al nr. dei Registro delle ditte per le attività di cui all'oggetto dell'ordine;
- che la presente Impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività;
- che la presente ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- che ha preso visione dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui la ditta è destinata ad operare e le misure di prevenzione ed emergenza da adottate;
- che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;
- di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;
- di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra; di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di redigere correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;
- di aver assicurato il proprio personale per infortuni e responsabilità civile;
- di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in vigore presso l'Università degli Studi di Chieti e Pescara in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento.

Luogo e Data

Timbro e Firma

Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(Art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Si informa che i dati personali acquisiti dall'Università degli Studi di Chieti e Pescara saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente/Responsabile della Struttura e saranno trattati da personale appositamente incaricato. È garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03.

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

nei contratti di appalto, d'opera o di somministrazione presso l'Università degli Studi di Chieti e Pescara.

Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008

(da allegare al contratto)

Oggetto	Affidamento del servizio di - segretariato;- biblioteconomici; - di imputazione ed inserimento dati informatici; - di gestione archivi cartacei e informatici; - di tutoraggio didattico; nelle sedi di Chieti e Pescara dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio".
----------------	--

PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI

Generalità

Ragione sociale	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CHIETI E PESCARA
Sede Legale	Via dei Vestini, 31 - 66100 CHIETI - Codici ISTAT: M.80.30
Partita IVA	01335970693
Numero di telefono	0871/3551
indirizzo PEC	ateneo@pec.unich.it
Attività svolte	Istruzione universitaria, Ricerca e Sviluppo
Settore	Università

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro dell'Università

Datore di Lavoro	Magnifico Rettore, sede: via dei Vestini, 31 – 66100 Chieti
Responsabile Servizio di prevenzione e protezione	Giuseppe Di Biase – sede: via dei Vestini, 31 – Chieti (giuseppe.dibiase@unich.it - tel. 08713554608)
Addetti Servizio di prevenzione e protezione	Francesco Schioppa – sede: via dei Vestini, 31 – Chieti (francesco.schioppa@unich.it - tel. 08713554002) Alfredo Grilli – sede: via dei Vestini, 31 – Chieti (alfredo.grilli@unich.it - tel. 08713555310) Maurizio Stefanachi – sede: via dei Vestini, 31 – Chieti (maurizio.stefanachi@unich.it - tel. 08713556309)
Medico Competente/Autorizzato	Luca Di Giampaolo – sede: via dei Vestini, 31 – Chieti (luca.digiampaolo@unich.it - tel. 08713554145)
Esperto Qualificato	Silvano Di Luzio – sede: via dei Vestini, 31 – Chieti (sdiluzio@libero.it - tel. 03473501269)

2 ASPETTI GENERALI DELLA SICUREZZA

2.2 Introduzione

In attuazione dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 9 Aprile 2008 n.81 modificato dall'16 del D.Lgs. 3 Agosto 2009 n.106, l'Università degli Studi G. d'Annunzio Chieti - Pescara in qualità di Committente, ha provveduto all'elaborazione di un Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) che indichi le misure adottate, per neutralizzare i rischi da interferenze derivanti da lavori affidati ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria struttura.

In attuazione dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 9 Aprile 2008 n.81 modificato dall'16 del D.Lgs. 3 Agosto 2009 n.106, l'Università degli Studi G. d'Annunzio Chieti - Pescara in qualità di Committente, ha provveduto all'elaborazione di un Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) che indichi le misure adottate, per neutralizzare i rischi da interferenze derivanti da lavori affidati ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria struttura.

Il documento ha lo scopo di:

- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa appaltatrice e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;
- ridurre anche per i pazienti ed i visitatori ogni possibile rischio che possa derivare dalle attività oggetto dell'appalto.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale;
- fornire in allegato al contratto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.
- fornire in allegato il Documento di Valutazione dei Rischi in essere presso il Committente per quanto riguarda sedi e strutture interessate dal servizio oggetto del documento al fine di una esaustiva valutazione di ogni possibile interferenza nonché della congruità tecnico-ambientale con quanto previsto dalle attività in committenza.

Il documento non contempla la valutazione dei rischi specifici propri dell'impresa appaltatrice che dovrà attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dall'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e a quelli previsti dall'art. 3 della L. 123/2007, e l'art. 26 del D. Lgs 81/08, obblighi ricadenti sulla ditta appaltatrice per gli aspetti di valutazione dei rischi interferenti con le eventuali ditte in subappalto.

2.2 Normativa di Riferimento

D.Lgs. 81/2008	Testo Unico:Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007 n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.
DETERMINAZIONE n.3/2008 - 5 marzo 2008	Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza. (GU n. 64 del 15-3-2008).
GdL - Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome	Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome "Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi" 20 marzo 2008.
D.Lgs. 106/2009	Modifiche al Testo Unico sulla Sicurezza e Salute sui luoghi di lavoro.

2.2 Modalità d'implementazione e controllo dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione individuate

Il presente documento, che contiene le misure minime di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dalla Ditta Appaltatrice e quelle svolte dai lavoratori dell'Ateneo e degli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro, viene condiviso prima dell'inizio delle attività connesse all'appalto, in sede di riunione congiunta tra il RSPP (da parte del Committente) ed il Responsabile della Ditta.

In tale sede, il responsabile della Ditta si impegna a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai propri lavoratori. Inoltre, il Servizio di Prevenzione e Protezione si impegna ad aggiornare la presente valutazione, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo al contratto, che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto, o se durante l'espletamento dell'attività commissionata si manifestasse la presenza di rischi non identificabili in via preliminare, in relazione ai contratti tipici determinati dal Committente e dalla Ditta.

Per le attività lavorative, sarà di volta in volta verificato se sussistano condizioni di interferenza tra le attività programmate della Ditta e quelle di altre ditte presenti o con il personale dell'Ateneo e con l'utenza.

La Ditta dovrà trasmettere tutte le osservazioni ed integrazioni al presente documento.

La Ditta si impegna ad inserire il presente documento come allegato del proprio documento di valutazione dei rischi assumendosi tutte le responsabilità di cui all'art 17 del D.Lgs. 81/08.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

2.3 Costi della sicurezza

Con il presente documento unico preventivo, vengono fornite le esigenze di integrazione tecnica delle misure di contenimento del rischio lavorativo in essere presso la struttura appaltante.

In sede di redazione del Capitolato d'Appalto ed in osservanza di quanto indicato nel presente documento, ai concorrenti e di conseguenza all'Impresa che risulterà aggiudicataria, le informazioni relative oltre ai rischi residui dovuti alle interferenze e le misure di sicurezza da attuare anche le informazioni relative ai costi aggiuntivi per la sicurezza.

Infatti è opportuno ricordare che le norme prevedono che nei contratti di somministrazione, di appalto e di subappalto, di cui agli articoli 1559, 1655 e 1656 del codice civile, devono essere specificatamente indicati i costi relativi alla sicurezza del lavoro che non potranno essere comunque soggetti a ribasso d'asta. La stima sarà congrua, analitica a corpo o a misura, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente; nel caso in cui l'elenco prezzi non sia applicabile o non disponibile, si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato. Le singole voci dei costi della sicurezza vanno calcolate considerando il costo di utilizzo per la fornitura o il servizio interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

Sono quantificati come costi per la sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati nel presente documento, così come riportato di seguito:

- Gli apprestamenti previsti nel DUVRI (come ponteggi, trabattelli, ecc.);
- Le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel DUVRI per lavorazioni interferenti;
- Gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi previsti nel DUVRI;
- I mezzi e i servizi di protezione collettiva come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, recinzioni, ecc.;
- Le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- Gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenziali previsti nel DUVRI;

I costi e gli oneri così determinati sono compresi nel valore economico dell'appalto.

PARTE 3 - COMMITTENZA

3.1 Luoghi di lavoro interessati dalle attività oggetto del contratto

Tutte le sedi dell'Università di Chieti e Pescara, e, pertinenze. Precisamente:
Campus Universitario di Chieti (località Madonna delle Piane) e di Pescara (Viale Pindaro, 42), edificio ubicato in Chieti, viale Abruzzo n.322 (c.d. CIAPI), Museo Universitario sito in Chieti, via IV Novembre, U.O.C. ALS Chieti e Pescara a conduzione universitaria a seguito di convenzione con l'Ateneo, SEBI, ITAB

3.2 Articolazione dell'appalto

Il servizio oggetto dell'appalto prevede la seguenti attività:
servizio di segreteria da svolgersi prevalentemente presso Uffici di Presidenza, ovvero Organi Centrali;

- servizi di tipo amministrativo consistenti nell'applicazione di moduli operativi standard;
- servizio di censimento ed inserimento dati;
- servizio di archiviazione documentale sia cartacea che informatizzata;
- servizio di distribuzione testi presso le Biblioteche di Ateneo;
- servizio di tutoraggio specializzato consistente in via esemplificativa nelle seguenti attività:
orientamento in ingresso degli studenti;
assistenza e supporto alla logistica delle attività didattiche organizzazione dell'offerta delle attività elettive e dei tirocini formativi organizzazione e gestione degli strumenti operativi forniti agli studenti per la valutazione dell'offerta formativa e della docenza.

Il servizio dovrà essere effettuato secondo le modalità e nella piena osservanza di quanto stabilito nel capitolato d'appalto.

3.3 Contesto Ambientale caratterizzazione dell'attività universitaria e della sua utenza

L'Università G. d'Annunzio, che ha sede amministrativa centrale in Chieti, svolge un attività di alta formazione e di ricerca scientifica, strutturata in diverse Facoltà e Dipartimenti che sono nominalmente raggruppati in "CAMPUS" nella città di Chieti e di Pescara e con le propaggine anche in località confinanti elencate nella Sezione 3.1.

In particolare le attività didattiche sono sia di tipo frontale, sia comportanti l'impiego di agenti chimici, fisici, biologici, macchine, attrezzature e strumentazioni, di natura e con caratteristiche diverse in base al corso di studi, nell'ambito del quale vengono espletate le suddette attività. Le attività di carattere sperimentale e di ricerca comportano sia l'impiego di agenti (chimici, fisici e biologici) pericolosi e non pericolosi, sia l'utilizzo di strumentazioni, macchine, attrezzature e impianti, anche di elevata complessità, che possono esporre a rischi specifici e/o particolari i lavoratori.

In conseguenza la tipologia di ambienti che è possibile incontrare nelle diverse sedi che compongono l'Università G. d'Annunzio Chieti-Pescara sono:

- studi docenti ed uffici amministrativi e tecnici;
- aule didattiche di varia grandezza, aule informatiche, aule multimediali;
- ambienti seminari o per congressi, aule di rappresentanza;
- biblioteche di settore e biblioteche estese;
- musei specialistici;
- aree di ricerca su spazi aperti, l'Orto botanico;
- laboratori di didattica e laboratori di ricerca;
- spazi di front-office per l'utenza, con o senza sportelleria;
- archivi, depositi;
- impianti sportivi coperti e scoperti;
- altri ambienti di servizio, come portinerie, centri di calcolo, stanze per server, piccole officine meccaniche, spacci locali, centrali tecnologiche a servizio di edifici, etc.
- aree esterne pedonabili e/o carrabili
- aree esterne adibite a verde

All'interno delle sedi o aree universitarie possono essere presenti, oltre al personale universitario tipico, cioè docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo, anche personale di altri Enti e Strutture che hanno rapporti di collaborazione con l'Università G. d'Annunzio Chieti- Pescara.

L'**afflusso di persone** all'interno dei vari edifici dell'amministrazione segue in parte le esigenze di corretto funzionamento dei processi organizzativi legati alla gestione dell'Ente, ed in parte scaturisce dai calendari formativi che di anno in anno vengono predisposti per sostenere la domanda degli studenti. Pur non potendo esprimersi con particolare rigidità, per la particolarità dell'utenza, esiste una formale regolamentazione degli accessi che avviene secondo questi principi base:

Attività	Da Lunedì a Venerdì	Sabato	Domenica
Apertura cancelli	7,00	7,00	-
Inizio orario lavorativo	8,00	8,00 solo autorizzati)	Chiuso
Fine orario lavorativo	20,00	14,00	Chiuso
Chiusura cancelli	23,00	23,00	-

Viene inoltre definito ed approvato ogni anno, dagli organi di governo dell'Ateneo, un "Calendario ufficiale dell'anno accademico", che fissa anche le chiusure per festività speciali e quelle estive, limitatamente alle attività didattiche.

All'interno dell'orario di lavoro, cioè dalle 08,00 alle 20,00 dei giorni feriali e dalle ore 8,00 alle ore 14,00 (per gli autorizzati) per il sabato, è possibile trovare nelle diverse sedi universitarie:

- personale tecnico-amministrativo, presente negli ambienti ordinari perché declina, per sua scelta o per scelta dell'organizzazione, un orario di lavoro di 36 ore settimanali, variabile in funzione all'attività che svolge e regolamentato da accordi sindacali;
- personale docente, che ha libertà di frequentazione delle sedi universitarie nei limiti del rispetto degli impegni di docenza e ricerca che il ruolo definisce;
- studenti in frequentazione ordinaria di aule, laboratori, biblioteche, aule informatiche, studi docenti;
- tesisti, dottorati e ricercatori, in frequentazione ordinaria di studi docenti, laboratori, biblioteche, aule multimediali, centri di ricerca;
- eventuali dipendenti delle Ditte affidatarie di servizi;
- utenza esterna.

Durante l'orario di lavoro viene garantito un servizio di portineria nella quasi totalità di tutti i plessi universitari, salvo rare eccezioni, gestito da personale dipendente da ditta esterna in contratto di convenzione con l'Università.

Al di fuori dell'orario di lavoro, cioè 20,01- 7,59 e nei giorni festivi e per il sabato la domenica ed i festivi secondo gli orari riportati sopra, la presenza di personale è piuttosto rara e riveste di norma caratteristiche di eccezionalità. E' comunque possibile una presenza molto ridotta di personale connessa con attività di ricerca o di gestione che non può essere interrotta o che non è stato possibile adempiere nei giorni di ordinario lavoro. Gli edifici, i laboratori e gli spazi comuni, interni ed esterni, sono controllati da un servizio di sicurezza privato per mezzo di Ditte qualificate.

3.4 Disposizioni di carattere generale per l'attuazione delle azioni di cooperazione

Il Committente, nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale dell'Appaltatore, dispone, quanto segue, al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

L'Appaltatore s'impegna ad attuare le disposizioni di seguito riportate, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni ed adeguata informazione/formazione, per l'accesso ai diversi ambiti e settori di attività della Committenza.

Disposizioni obbligatorie per il personale dell'Appaltatore

Il personale dell'Appaltatore per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza del Committente:

- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento;
- deve concordare le tempistiche (es: giorni ed orari di accesso ai locali del Committente) con i riferimenti della struttura forniti in sede di aggiudicazione onde evitare eventuali interferenze con l'attività del Committente e Ditte terze;
- deve visionare le planimetrie di evacuazione rapida in caso di emergenza apposte in prossimità dei luoghi in cui verranno svolti i lavori e deve prendere fisicamente visione delle vie di esodo prima dell'inizio della propria attività;
- deve accedere alle aree dell'Ateneo seguendo scrupolosamente i dettami comunicatigli dal Committente onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
- prima dell'inizio dei lavori devono essere disposte ed attuate tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro (opere provvisorie, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.) sia per i rischi propri, sia per quelli specificatamente individuati dal Committente ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenti;
- non deve ingombrare con mezzi, materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro se non autorizzati e in condizioni di sicurezza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve segnalarne la presenza;
- la movimentazione di materiale deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli o ausili dell'Appaltatore;
- non deve usare senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà della Committenza;

- per interventi su impianti/attrezzature e/o macchinari consultare sempre i libretti di istruzione tecnica e/o i referenti tecnici di competenza della Committenza prima dell'inizio dei lavori ed accertarsi che il fermo macchina/impianto di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio nell'organizzazione dei singoli settori della Committenza. In caso di necessario fermo macchina/impianto, programmare l'intervento con i referenti tecnici e sanitari della Committenza;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi, ecc.) sia all'esterno che all'interno delle strutture della Committenza;
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, emergenza ecc.) e in caso di evacuazione, il personale dell'Appaltatore dovrà seguire le istruzioni del personale in servizio presso l'Ateneo.
- È vietato a qualsiasi lavoratore, della Committenza e dell'Appaltatore, assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti.

Inoltre si comunica che:

- i servizi igienici utilizzabili dal personale dell'Appaltatore sono quelli riservati agli utenti, opportunamente segnalati e facilmente identificabili.
- nelle unità operative e nei singoli settori lavorativi è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali, previo permesso del personale della Committenza.
- per problematiche tecniche sono reperibili gli operatori tecnici dell'Ateneo.

Obbligo di contenimento dell'inquinamento acustico/vibrazioni

Stante l'inserimento dell'area di lavoro all'interno di strutture Universitarie, l'Appaltatore ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività di formazione e ricerca; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento del servizio.

Obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale

- L'Appaltatore è obbligato al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo.

Obbligo di contenimento dispersione sostanze pericolose:

Se durante l'effettuazione del servizio, l'Appaltatore introduce e/o utilizza sostanze chimiche, è obbligatorio per l'Appaltatore:

- fornire alla Committenza le schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati;
- leggere le schede di sicurezza che accompagnano i prodotti, indossare i dispositivi di protezione individuale ivi specificati, seguire i consigli di prudenza indicati sulle etichette e nelle schede, ed in particolare evitare la dispersione nell'ambiente (atmosfera, terra o acqua) di sostanze dei prodotti utilizzati riguardante le informazioni ecologiche ai sensi del D.Lgs. 52/97;
- non utilizzare mai contenitori non etichettati e, nel caso si dovesse riscontrarne la presenza, non aprire e maneggiarne il contenuto;
- non mescolare sostanze tra loro incompatibili.

Obbligo per l'utilizzo di macchine e attrezzature

Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per effettuare il servizio, dovranno essere conferite dall'Appaltatore:

- è fatto assoluto divieto al personale dell'Appaltatore di usare attrezzature del Committente, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisorie all'appaltatore o ai suoi dipendenti;
- In via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto nel punto precedente debba essere derogato per imprescindibili ragioni di servizio concordate preventivamente dal Committente, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature e/o altro eventualmente ceduto, i lavoratori dell'Appaltatore devono attenersi ai disposti dell'art. 20 del D.L.vo 81/2008, assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso.

Allaccio alla rete e/o lavori sull'impianto elettrico

Nel caso sia necessario usufruire delle rete elettrica della Committenza, prendere preventivamente accordi con il personale Tecnico della Committenza..

PARTE 4 - RISCHI GENERALI E PARTICOLARI PRESENTI NELLE STRUTTURE UNIVERSITARIE

Alle attività che vengono svolte presso le strutture dell'Ateneo sono da correlarsi rischi lavorativi di tipo diverso.

In linea generale si può operare un opportuno distinguo tra rischi in ambienti quali uffici, studi, aule, biblioteche, archivi, sale di lettura, laboratori informatici e sale server, presenti in modo diffuso su tutti i plessi universitari, e rischi specifici che sono presenti essenzialmente in strutture a valenza tecnico - scientifica, laboratori di didattica e di ricerca di vario genere.

Negli **uffici** e negli **studi** i rischi possibili sono correlati alla presenza in ambiente di piccola strumentazione pericolosa per urti o tagli, come ad esempio le taglierine e le punte da disegno, o di materiale cartaceo facilmente combustibile. La presenza a terra di torrette elettriche o di cavi di collegamento per computer o per la distribuzione elettrica è piuttosto diffusa e può provocare intralci alla deambulazione.

Le **aule** e le **sale di lettura** non presentano rischi specifici, così come le **sale computerizzate**, **alcuni locali tecnici** e le **sale server**; in questi ultimi casi si deve tenere conto dell'intralcio possibile, al suolo, dato sempre dai cavi di collegamento dati o elettrici.

I rischi presenti negli ambienti di lavoro del Committente sono riportati nell'apposito Documento di Valutazione dei Rischi, specifico per ogni edificio e ambiente, che sarà messo a disposizione della Ditta Affidataria del servizio, in particolare ogni qualvolta si dovrà operare in ambienti tecnici (Laboratori).

Di seguito si passano in rassegna le tipologie di rischio più frequenti nei locali dell'Ateneo, per una documentazione più dettagliata si dovrà far riferimento all'apposito **Documento di Valutazione dei Rischi**.

4.1 Rischio Incendio ed Emergenze

Evento connesso con maggiore probabilità a: deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; utilizzo di fonti di calore; impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; presenza di fumatori; interventi di manutenzione e di ristrutturazione; accumulo di rifiuti e scarti combustibili.

Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio sono i locali seminterrati e i locali non presidiati.

Il personale dell'Appaltatore, in caso di emergenza (ad es. incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, ecc.) non rilevata dal personale della Committenza, dovrà comunicarlo direttamente ad un lavoratore della Committenza.

Il personale dell'appaltatore deve:

- Mantenere gli ambienti della Committenza puliti e non ostruire le vie di esodo;
- Richiedere autorizzazione specifica per l'eventuale accumulo di materiali combustibili o infiammabili.
- Non ostruire la chiusura delle porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio compresi gli ascensori, montacarichi

4.2 Rischio elettrico

Nella valutazione del rischio elettrico si fa riferimento all'impianto elettrico vero e proprio, alle connessioni ed alle apparecchiature collegate.

Tutti gli impianti elettrici presenti negli edifici universitari possono essere qualificati come "a norma **DM 37/08** (ex 46/90), almeno fino ai quadretti o interruttori di utenza, salvo qualche possibile anomalia per lo più legata ad allacciamenti: cavi o fasci di cavi, usati come prolunghe collegati con riduttori, trasformatori, ciabatte etc., molto spesso adagiati sul piano calpestabile con rischio di determinare possibili intralci.

Le anomalie di cui sopra comportano tuttavia un rischio irrilevante, modesto o tutt'al più accettabile, che possono essere superati con una soglia di attenzione normale.

4.3 Rischio Rumore Igiene ambientale

Per questa tipologia di rischio si vuol fare riferimento a parametri quali:

- microclima;
- ergonomia;
- luminosità;
- rumore,.

L'illuminazione interna degli edifici è in genere più che sufficiente sia per una normale deambulazione che per le prestazioni lavorative. Salvo rare eccezioni, opportunamente segnalate.

Per quanto concerne il rumore nell'intera Università non vi è un utilizzo di macchine o strumentazioni che superano il picco sonoro istantaneo superiore agli 80dB(A).

Per quanto concerne l'ergonomia nelle strutture Università sono stati adottate tutte le misure appropriate per ovviare ai rischi riscontrati in base alle valutazioni come dettato dalla normativa vigente in materia di prevenzione e sicurezza D. Lgs. 81/08 e sue modifiche.

4.4 Rischi negli spazi di transito

All'interno degli edifici i possibili rischi sono legati a fattori quali:

- possibilità di scivolare a causa della natura del suolo calpestabile, soprattutto da scale con gradini a superficie levigata e con strisce consunte o distaccate oppure a superficie non perfettamente orizzontale per vetustà storica;

- possibilità di inciampare a causa di sconessioni del suolo calpestabile, come può succedere nelle scale degli edifici storici, o semplicemente a causa di qualunque cosa impedisca il transito e non sia immediatamente percepibile, come ad esempio cavi di prolungha, torrette elettriche ecc.;
- la possibilità, ad altezza uomo, di collidere con superfici, ostacoli o altro;
- la possibilità che dall'alto -ripiani alti di scaffalature a giorno, corpi illuminanti a soffitto, pannelli di contro soffittature ecc. - possano cadere oggetti.

Sono stati esaminate diverse situazioni di superfici calpestabili, misurandone la scivolosità ed apportando correzioni specifiche (fasce antiscivolo) laddove la situazione lo richiedesse.

Nelle situazioni connesse invece con la presenza di pavimentazioni o scale storiche, con vecchi gradini di pietra consunti e resi irregolari dal tempo, l'intervento mitigativo del rischio ha riguardato l'apposizione di corrimano sui lati.

Come rischi residui sono stati rilevati valori insignificanti o comunque accettabili, che possono essere superati nella generalità dei casi con una normale soglia di attenzione.

All' **esterno degli edifici** i possibili rischi sono legati a fattori quali:

- possibilità di scivolare a causa della natura delle pavimentazioni, o meglio di una loro particolare situazione occasionale, come avviene ad esempio in caso di pioggia o per la presenza di fango, muschio, escrementi di animali, ecc;

possibilità di inciampare a causa di sconessioni del suolo calpestabile rese possibili dal tempo da eventi atmosferici eccezionali o da interventi di manutenzione non correttamente gestiti;

- possibilità di essere investito da caduta di rami di alberi;
- possibilità di essere investito da caduta di lastre di rivestimento degli edifici;
- possibilità di cadere lungo le scalinate a causa di sconessioni e/rotture dei gradini;
- possibilità di inciampare a causa di sconessioni del suolo calpestabile;
- possibilità di subire investimento da parte di veicoli.

L'attività di prevenzione svolta dall'Università ha cercato di tenere per quanto possibile sotto controllo quella parte di rischio che è addebitabile a responsabilità dell'Ente, come succede per esempio con la potatura degli alberi ad alto fusto, con la continua separazione dei percorsi pedonali da quelli carrabili, con le prescrizioni sulla velocità dei veicoli all'interno dell'Ateneo. Ciò nonostante si deve segnalare la possibilità che gli interventi mitigativi possano non avvenire con successo o con tempestività, essendo le situazioni di pericolo legate anche a fatti atmosferici di violenza non prevedibile o a comportamenti umani non rispettosi delle regole.

Si ricorda che all'interno del comprensorio universitario G. d'Annunzio Chieti-Pescara, attesa l'elevata presenza di pedoni, anche i mezzi del personale della ditta sono tenuti a rispettare rigorosamente la segnaletica presente e le prescrizioni di riferimento contenute nel codice della strada.

Si segnala in questa sede la necessità che i veicoli dovranno circolare a passo d'uomo.

4.5 Rischio per liquidi criogeni e gas compressi

All'interno degli edifici vi sono bombole di gas compresso di vario tipo alle quali Vi chiediamo di prestare particolare attenzione. All'esterno dei Presidi Ospedalieri ci sono depositi di bombole e serbatoi di gas liquido (Ossigeno e Azoto) appositamente segnalati.

Sottolineiamo che l'accesso ai depositi di bombole di gas compresso e serbatoi di gas liquido deve rimanere sgombro.

Per ulteriori dubbi o informazioni specifiche sull'area in cui andrete ad operare Vi chiediamo di contattare direttamente il Responsabile del Servizio su richiesta del quale vengono eseguiti i lavori e/o il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dell'Università.

In presenza di bombole o impianti contenenti liquidi criogenici o gas compressi, vi chiediamo di attenervi alle seguenti disposizioni:

- Evitare, per quanto possibile, il contatto con liquidi criogenici;
- Assicurarvi della stabilità delle bombole a pressione mediante apposite catenelle;
- Non appoggiare i contenitori sul fianco poiché sono stati progettati per stare in posizione verticale;
- Non lubrificare con oli e grassi le valvole o riduttori in presenza di ossigeno;
- Mantenere i contenitori dei criogenici in aree ben ventilate;
- Effettuare il trasporto dei contenitori con appositi carrelli. Per i gas in bombole apporre l'apposito cappellotto;
- Tenere sempre i contenitori lontano dai raggi solari e da altre fonti di calore;
- Verificare la scadenza dei tubi di collegamento in gomma;
- Non tenere in uno stesso locale, bombole di gas fra loro incompatibili;
- Segnalare le bombole esaurite apponendo un cartello indicante la dicitura “vuota”;
- Togliere il regolatore, durante il trasporto della bombola.

4.6 Rischio da Movimentazione Manuale dei Carichi

Gli oggetti da manipolare da parte dei lavoratori dell'impresa appaltatrice devono avere facile presa e se possibile essere dotati di sistemi di agganciamento.

Mantenere gli oggetti nelle migliori condizioni di pulizia. La base di appoggio deve essere stabile. Fondamentale è la formazione/informazione di tutto il personale relativamente al peso e alle altre caratteristiche del carico movimentato, ai rischi lavorativi ed alle modalità di corretta esecuzione dell'attività.

4.7 Rischio Vibrazioni

Non essendo presenti specifiche sorgenti che producono vibrazioni, (non vengono superati i valori inferiori d'azione) possono essere esclusi rischi di esposizione a vibrazioni.

4.8 Rischio da Stress Lavoro Correlato

Gli incarichi sono affidati compatibilmente con le capacità e le risorse del lavoratore e consentono la possibilità di recupero dopo l'esecuzione dei compiti particolarmente impegnativi sul piano fisico. L'Università degli Studi di Chieti intende collaborare al raggiungimento dei principi di integrazione e correttezza con l'impresa appaltatrice, indipendentemente da genere origine e tradizioni sociali. Inoltre è assolutamente contraria a qualsiasi forma di discriminazione emarginazione e ugualmente favorisce il pieno apporto alla soluzione di problematiche nate da difficoltà di aggregazione e di disagio psicologico del personale addetto al servizio d'appalto.

4.9 Rischi specifici presenti in particolari ambienti

In relazione ai rischi specifici (chimico, biologico, fisico) ove presenti in circoscritti locali adibiti a laboratorio, questi sono evidenziati con opportuna segnaletica. **Occorre pertanto attenersi alle**

indicazioni affisse nonché alle eventuali indicazioni verbali e/o scritte dei preposti alla sicurezza presso le singole Strutture.

4.9.1 Laboratori Chimici Biologi Fisici

verificare:

l'eventuale presenza di sostanze pericolose (chimiche e/o biologiche);

esaminare (se necessario):

le etichette riportate sulle confezioni dei prodotti in questione;

le schede di sicurezza dei prodotti chimici presenti;

attenersi:

alle indicazioni riportate sulle etichette e sulle schede di sicurezza;

concordare:

le modalità di accesso agli ambienti interessati;

- i tempi e le modalità di esecuzione dei lavori in prossimità di zone con prodotti pericolosi

evitare:

- di effettuare operazioni che comportino il danneggiamento delle confezioni, il ribaltamento, la fuoriuscita accidentale o la proiezione di liquidi pericolosi;
- il contatto, l'inalazione o l'ingestione di prodotti pericolosi;
- di mangiare, bere e fumare;

utilizzare:

- appositi dispositivi di protezione individuale (guanti, occhiali, maschere respiratorie, calzature, ecc.) di tipo idoneo in relazione alle sostanze presenti e alla attività da svolgere.

N.B.: **in caso di contatto accidentale con materiali biologici** (per punture d'ago o lesioni da altri oggetti taglienti o per contaminazioni mucose o cutanee accidentali) **o con sostanze chimiche:**

- avvertire immediatamente dell'accaduto i propri responsabili, nonché i referenti delle strutture interessate;
- recarsi quanto prima presso il più vicino posto di Pronto Soccorso per le misure di primo intervento.

4.9.2 Locali Risonanza Magnetica

verificare:

- la presenza di zone con apposita segnalazione del rischio da radiazioni non-ionizzanti;

concordare:

- le modalità di segnalazione del funzionamento delle apparecchiature;
- i tempi per l'effettuazione dei lavori;

evitare:

- l'ingresso nei locali con presenza di apparecchiature, se non espressamente concordato con il personale;

adottare le seguenti precauzioni specifiche (quando necessario).

- evitare per quanto possibile qualunque esposizione indebita;

- in caso di assoluta necessità ridurre il più possibile i tempi di permanenza nelle vicinanze di apparecchiature in funzione, rimuovere le protesi acustiche, non indossare oggetti metallici (chiavi, bottoni, orologi, gioielli);
- evitare qualunque esposizione anche di breve durata se portatori di stimolatori cardiaci o protesi metalliche;
- evitare qualunque esposizione in caso di gravidanza.

N.B.: Il principale rischio che si corre lavorando a contatto con apparecchi a RMN è di tipo infortunistico: il forte campo magnetico è in grado di attirare oggetti metallici (chiavi inglesi, pinze, tenaglie) o altro situati nel campo di azione

N.B.: il campo magnetico è sempre presente anche quando l'apparecchio non sta operando.

4.9.3 Locali con presenza di radiazioni Ionizzanti

verificare:

- la presenza di zone con apposita segnalazione del rischio da radiazioni ionizzanti;
- la presenza di lampade UV;

concordare:

- la modalità di accesso alle zone interessate;
- le modalità di segnalazione del funzionamento delle apparecchiature;
- i tempi per l'effettuazione dei lavori;
- le modalità operative in relazione alle operazioni/lavori da farsi e alle fonti radioattive presenti;

Locali dotati di ultravioletti (lampade e dispositivi germicidi)

- evitare prolungate esposizioni;
- in caso di necessità indossare vestiario completo guanti compresi e proteggere il viso e gli occhi con appositi occhiali o schermi.

Locali con apparecchiatura Laser

- evitare nel modo più assoluto di guardare direttamente il raggio;
- indossare gli specifici occhiali protettivi;

4.9.4 Magazzini e depositi

verificare:

- la presenza di depositi o quantitativi significativi di materiale combustibile, infiammabile o comburente;
- la presenza di depositi o quantitativi significativi di rifiuti speciali, materiale tossico e/o nocivo;
- lo stato di conservazione di tali materiali (presenza di sversamenti o perdite visibili, ecc.);
- la presenza di eventuali perdite sulle bombole o sui rubinetti di erogazione dell'ossigeno;
- la presenza di fonti di innesco negli ambienti di lavoro;
- la dislocazione degli estintori o di altri sistemi di spegnimento;
- il carico d'incendio in tutti i locali

concordare:

- i tempi e le modalità di effettuazione del servizio in prossimità di depositi di materiale combustibile infiammabile o comburente al fine di prevenire il verificarsi di condizioni che possono favorire il rischio di incendio;

evitare:

- di fumare negli ambienti dove il rischio di incendio sia evidente o dove sia comunque visibile il segnale di divieto;
- di compiere operazioni con fiamme libere in prossimità di materiali combustibili (se possibile spostare i materiali a distanza di sicurezza o coprirli con materiale incombustibile e tenere a portata di mano uno o più estintori portatili);
- di lasciare incustoditi residui di lavorazione che possono costituire potenziali focolai d'incendio (ad es. scorie, materiali incandescenti, superfici a temperatura elevata);
- di produrre scintille e usare fiamme libere nei locali contenenti prodotti infiammabili (se necessario rimuoverli completamente prima dell'inizio dei lavori e arieggiare il locale);
- di collocare materiali infiammabili o combustibili nei pressi delle bombole o dei rubinetti di erogazione dell'ossigeno e nelle zone con presenza di fonti di innesco (se possibile eliminare le fonti di innesco);

consultare:

- le schede di sicurezza dei prodotti chimici eventualmente presenti.

PARTE 5 - RISCHI DI INTERFERENZA E MISURE DI COORDINAMENTO DA ADOTTARE

Alla individuazione dei rischi da interferenza, segue l'attuazione di misure di coordinamento, sia generali, sia specifiche di seguito indicate.

Sono previsti contatti con il personale universitario, studenti, specializzandi, dottorandi, borsisti ed utenti esterni che operano all'interno degli edifici universitari.

E' di fondamentale importanza **registrare la presenza** dei disabili nelle strutture universitarie. Ogni accesso all'interno di un qualsiasi edificio universitario e la corrispondente uscita devono essere registrati presso gli appositi punti di informazione/accoglienza/uscierato/centralino presenti in ogni edificio e per lo più gestiti da personale della Biblios. Gli addetti a questo compito, **al fine di rendere agevole l'evacuazione dell'edificio in caso di un'emergenza** di qualsiasi natura (incendio, allagamento, terremoto, etc.), dovranno annotare l'orario di ingresso del disabile ed i suoi movimenti previsti all'interno dell'edificio segnalando anche i tempi di permanenza previsti nei vari luoghi che il disabile intende occupare, nonché l'orario di uscita effettiva dall'edificio.

Nel caso di utilizzo di utensili elettrici e di prolunghe occorre verificare che non vi siano fili scoperti e che i pavimenti siano asciutti, che le prese siano sigillate, che i cavi, qualora non sollevati da terra, siano disposti lungo i muri in modo che non creino comunque pericolo d'inciampo. Nel caso di sospensione del lavoro per le pause necessarie (ad es., pranzo, colazione, etc.) le attrezzature dovranno essere tenute in condizioni di sicurezza, i cavi elettrici non in tensione.

Nell'esecuzione e conduzione delle attività lavorative svolte dal personale dell'Appaltatore nell'ambito dell'Ateneo, l'appaltatore stesso dovrà adottare di propria iniziativa tutte quelle cautele che valgano a prevenire la possibilità di danni in genere e specialmente di infortuni.

L'Amministrazione, per quanto di sua competenza, ai sensi dell'Art 26 del D.Lvo 81/08, specifica le misure e le disposizioni di carattere generale, che l'appaltatore è tenuto a rispettare al fine di

ridurre i rischi da interferenza, in particolare per le attività che costituiscono oggetto delle prestazioni contrattuali.

In particolare l'appaltatore è tenuto a rispettare le disposizioni di carattere generale per le diverse tipologie dei locali.

Si segnala la particolarità dei laboratori di ricerca e delle unità assistenziali all'interno dei quali si possono verificare la maggior parte dei rischi specifici e più gravi per il personale dell'appaltatore. Tanto premesso, prima di accedere all'interno di detti locali, l'appaltatore dovrà sempre richiedere autorizzazione al responsabile del laboratorio o dell'unità assistenziale che sarà tenuto alla messa in sicurezza del locale prima di autorizzare la presenza del disabile ed a fornirgli gli eventuali dispositivi di protezione individuali necessari.

In particolare tutto il personale dell'appaltatore dovrà:

- essere munito di apposito tesserino di riconoscimento, che dovrà essere portato in modo visibile durante l'orario di lavoro;
- essere idoneo alle mansioni specifiche assegnate, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa;
- essere adeguatamente informato e formato sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione adottate negli ambienti di lavoro e sulle procedure di emergenza e di primo soccorso, ai sensi della normativa vigente;

In caso di subappalti per alcuni servizi e/o parti di esso la ditta appaltatrice si prenderà cura di trasmettere questo documento al subappaltatore informandolo dei contenuti specifici del documento di valutazione dei rischi da interferenza. Il committente dovrà essere informato sui lavori dati in subappalto che dovranno essere affidati e controllati secondo la normativa vigente.

RISCHIO GENERICO	
Circolazione e manovre nelle aree circostanti agli edifici dell'Università G. d'Annunzio di Chieti e Pescara, Ospedale e strutture universitarie limitrofe con automezzi destinati al trasporto dei disabili e delle attrezzature necessarie al loro movimento.	
Rischi da interferenze	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - automezzi dell'Ateneo e automezzi privati dei dipendenti - automezzi della ditta appaltatrice e di altri prestatori d'opera/terzi e visitatori <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lavoratori Ateneo - altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi - visitatori/studenti/altro personale
Evento/Danno	<p>Incidenti tra automezzi. Investimento di pedoni. Impedimento lungo i percorsi di transito. Urti.</p>
Comportamenti da adottare da	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree circostanti gli

<p>parte della società appaltatrice</p>	<p>edifici dell'Ud'A devono avvenire nel rispetto della segnaletica e conformemente ai dettami del codice della strada.</p> <p>Tutti i mezzi debbono procedere nelle aree esterne a passo d'uomo.</p> <p>Tutti gli automezzi devono essere dotati di apposito contrassegno indicante il simbolo di trasporto disabili.</p> <p>Il transito e la sosta sono consentiti solo negli spazi a ciò destinati e segnalati mediante apposita segnaletica stradale. Qualora ciò non fosse possibile per l'ingombro dei mezzi o per l'eccezionalità dei trasporti, il transito e la sosta avverrà secondo le indicazioni fornite dal personale universitario preposto.</p> <p>Per raggiungere i luoghi di carico e scarico seguire i percorsi concordati in sede di organizzazione del servizio</p> <p>Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti.</p> <p>Nel caso di compresenza di più automezzi è necessario, per evitare le interferenze, che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento nonché senza ostacolare la viabilità dei mezzi sanitari e/o privati.</p> <p>In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega o da altro personale a terra ed utilizzare mezzi dotati di segnalatore acustico di retromarcia.</p> <p>In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson.</p>
<p>Comportamenti da adottare da parte della società committente</p>	<p>Prestare attenzione alle manovre in corso degli automezzi dell'appaltatore.</p> <p>Non parcheggiare nelle aree riservate al carico scarico dei portatori di handicap e delle loro attrezzature.</p>

<p style="text-align: center;">RISCHIO GENERICO</p>	
<p style="text-align: center;">Spostamenti a piedi all'interno dei Campus Universitari G. d'Annunzio di Chieti e Pescara, dell'Ospedale e delle strutture universitarie limitrofe.</p>	
<p>Rischi da interferenze</p>	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - automezzi dell'Ateneo e automezzi privati dei dipendenti - automezzi della ditta appaltatrice e di altri prestatori d'opera/terzi e visitatori <p>Presenza di studenti e dipendenti in</p>
<p>Evento/Danno</p>	<p>Investimento.</p> <p>Urti / lesioni da taglio.</p>
<p>Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice</p>	<p>Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili utilizzando le apposite rampe.</p> <p>Non sostare dietro gli automezzi in manovra e in fermata.</p>
<p>Comportamenti da adottare da parte della società committente</p>	<p>Tenere ordinati e puliti i locali; non lasciare materiali ingombranti lungo i normali percorsi pedonali e/o le vie di fuga ed i particolare lungo le rampe di accesso destinate ai disabili.</p>

	Non lasciare sostanze o materiali pericolosi incustoditi o accatastati alla rinfusa.
--	--

RISCHIO PER INALAZIONE CONTATTO AGENTE CHIMICO BIOLOGICO FISICO NEI LABORATORI	
laboratori di ricerca	<p>Presso i laboratori di ricerca/laboratori didattici vengono utilizzate sostanze chimiche aventi un rischio non irrilevante e agenti biologici di gruppo 1-2. Sono presenti, inoltre presso le strutture universitarie laboratori RIA apparecchiature con emissione di RI (apparecchi endorali) e NRI (risonanza magnetica).</p> <p>Inoltre presso i laboratori di ricerca/laboratori didattici si fa impiego di acidi e basi concentrate, prodotti tossici, irritanti, occasionalmente anche cancerogeni, ossidanti e comburenti, teratogeni o mutageni, sensibilizzanti, prodotti incompatibili con acqua o provocanti grave reazione con acqua.</p>
Rischi da interferenze	<p>Possibile accesso agli impianti da parte di personale non Autorizzato. Possibile inalazione vapori, polveri, gas, contatti accidentali esposizione a RI e RNI.</p>
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	<p>La società appaltatrice informa i propri dipendenti che l'accesso ai locali di lavoro è consentita solo previa autorizzazione della committente, a questo proposito i dipendenti della società appaltatrice hanno l'onere di presentarsi al responsabile della sede esaminata all'inizio dei lavori muniti di apposito tesserino di riconoscimento.</p> <p>Rispettare: le norme di sicurezza vigenti all'interno dei laboratori ed i Piani Operativi di Sicurezza presentati dai Preposti dei laboratori ai lavoratori della ditta appaltatrice i dettami presenti sulle schede di sicurezza delle sostanze utilizzate le norme di sicurezza impartite nel corso sulla sicurezza frequentato le informazioni impartite dal preposto/RADRL</p> <p>concordare: le modalità di accesso agli ambienti interessati; • i tempi e le modalità di esecuzione dei lavori in prossimità di zone con prodotti, agenti biologici e fisici pericolosi;</p> <p>evitare: • di effettuare operazioni che comportino il danneggiamento delle confezioni, il ribaltamento, la fuoriuscita accidentale o la proiezione di liquidi pericolosi; • il contatto, l'inalazione o l'ingestione di prodotti pericolosi; • di mangiare, bere e fumare;</p> <p>utilizzare: • appositi dispositivi di protezione individuale (guanti, occhiali, maschere respiratorie, calzature, ecc.) di tipo idoneo in relazione alle sostanze presenti e alla attività da svolgere</p> <p>divieto: di manipolare contenitori senza autorizzazione, nonché il dovere di interfacciarsi con il Responsabile della struttura;</p>

	<p>di fumare; di utilizzare fiamme libere; di accesso a persone non autorizzate; Obbligo di: indossare i seguenti DPI: - mascherina con filtro specifico; - camice contro le aggressioni chimiche; - guanti anticalore; - guanti in crosta; - guanti in PVC;</p> <p>non eseguire contemporaneamente altri lavori suscettibili di innescare esplosioni od incendi, né introdotte fiamme libere o corpi caldi portare calzature ed indumenti che non consentano l'accumulo di cariche elettrostatiche o la produzione di scintille e devono astenersi dal fumare</p>
<p>Comportamenti da adottare da parte della società committente</p>	<p>Il committente informa la società appaltatrice riguardo la presenza di attività che possono determinare il rischio di presenza o formazione di sostanze chimiche, agenti biologici e fisici. Il committente per il tramite dei Preposti ai laboratori illustra i Piani Operativi per la Sicurezza nei laboratori. Controlla il rispetto delle norme interne di sicurezza e il corretto utilizzo delle procedure di sicurezza. Nelle immediate vicinanze devono essere predisposti estintori idonei per la classe di incendio prevedibile. All'ingresso degli ambienti o alla periferie delle zone interessate dai lavori devono essere poste scritte e segnali ricordanti il pericolo.</p>

<h2 style="text-align: center;">RISCHIO BIOLOGICO</h2>	
<p>Laboratori chimici didattici</p>	<p>Tutte le fasi riabilitative ed educative sono eseguite come specificate nel contratto di appalto.</p>
<p>Rischi da interferenze</p>	<p>Presente il rischio biologico dovuto all'attività di assistenza degli ospiti potenzialmente infetti presenti nella struttura ed il maneggio di sostanze biologiche per gli operatori addetti. Il rischio da agenti biologici correlato all'assistenza didattica. Il rischio di infezione da patogeni è un fenomeno comunque ben conosciuto e riconducibile essenzialmente a tre modalità: 1. nosocomiale propriamente detta (dall'ambiente agli ospiti oppure crociata tra ospiti); 2. occupazionale (da ospiti infetti ad operatore); 3. da operatore infetto a ospite. Possono comportare rischio biologico: manipolazione di effetti lettereschi, a volte imbrattati di materiale organico; presenza in quasi tutti gli ambienti di rifiuti potenzialmente infetti,</p>

	<p>che sono opportunamente raccolti in appositi contenitori; possibilità, seppure non voluta e quindi occasionale, della presenza a terra o nei cestini di risultanze di medicazione (cotone, garze, materiali analoghi) o presidi sanitari utilizzati, o tracce di materiale organico potenzialmente infetto che gli operatori e gli utenti possono avere involontariamente disperso negli ambienti, sulle superfici, sugli arredi.</p>
<p>Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice</p>	<p>Prima di tutto è necessario operare costantemente e correttamente il lavaggio delle mani. Devono essere adottate misure barriera per prevenire l'esposizione a contatti accidentali con sangue e altri liquidi biologici:</p> <ul style="list-style-type: none"> uso di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) quali guanti, camici, sovracamici, mascherine, occhiali o visiere ed indumenti di protezione; utilizzo e smaltimento corretto di aghi e taglienti; decontaminazione delle superfici sporcate da materiali biologici potenzialmente infetti. <p>Le misure barriera, sopra esaminate: devono essere adottate da tutti gli operatori la cui attività comporti contatto con utenti all'interno della struttura;</p> <p>devono essere applicate a tutte le persone che accedono alla struttura in quanto le visite preliminari non permettono di identificare con certezza la presenza o l'assenza di patogeni trasmissibili negli ospiti e quindi tutti devono essere considerati potenzialmente infetti;</p> <p>devono essere applicate di routine quando si eseguono attività assistenziali e terapeutiche e quando si manipolano presidi, strumenti o attrezzature che possono provocare un contatto accidentale con sangue o altro materiale biologico.</p> <p>Gli addetti effettuare con cura tutte le manovre di lavaggio dello strumentario;</p> <p>Gli addetti devono effettuare il lavaggio con mezzi meccanici.</p> <p>In nessun caso gli operatori della ditta appaltatrice devono eseguire sanificazione o decontaminazione delle apparecchiature di laboratorio per l'esecuzione degli esami, delle cabine di sicurezza, dello strumentario di laboratorio, dei piani di lavoro o di altra superficie su cui vi siano campioni biologici, se non esplicitamente autorizzate dal Responsabile.</p>
<p>Comportamenti da adottare da parte della società committente</p>	<p>Il committente provvede alla manutenzione delle attrezzature utilizzate.</p> <p>Il committente fornisce tutte le indicazioni di informazione per l'utilizzo delle attrezzature.</p> <p>Il committente sorveglia che gli addetti utilizzino tutti i DPI e gli indumenti di protezione necessari e che essi vengano sostituiti quando non più efficienti e tenuti in ordine ed indossati correttamente;</p> <p>Il committente sorveglia che gli addetti effettuino correttamente tutte le operazioni di lavaggio e pulizia dello strumentario.</p>

RISCHIO ELETTRICO	
Impianto elettrico	L'impianto elettrico è costituito da quadri, linee e impianti sotto tensione (impianti di illuminazione, impianti di allarme, apparecchiature informatiche). Gli impianti sono conformi alla normativa vigente
Rischi da interferenze	Accesso agli impianti da parte di personale non Autorizzato.
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	La società appaltatrice informa i propri dipendenti che l'accesso ai locali di lavoro è consentita solo previa autorizzazione della committente, a questo proposito i dipendenti della società appaltatrice hanno l'onere di presentarsi al responsabile della sede esaminata all'inizio dei lavori muniti di apposito tesserino di riconoscimento. In particolare per i lavori che richiedano di operare in prossimità di apparecchiature in tensione, dovranno essere, di volta in volta sottoscritti verbali firmati dal Capocantiere dell'Appaltatore e dal responsabile dell'esercizio, con indicazione delle operazioni consentite, verbali riguardanti la zona di intervento e le misure di prevenzione del rischio adottate ai sensi del Dgls n. 81/08. La società appaltatrice dovrà segnalare ai referenti delle strutture, eventuali anomalie che dovessero riscontrare sugli impianti.
Comportamenti da adottare da parte della società committente	Chiudere i quadri elettrici e verificare periodicamente l'impianto elettrico. Il committente informa la società appaltatrice riguardo la presenza di impianti elettrici e autorizza l'accesso ai luoghi dove sono presenti gli impianti in caso di necessità.

RISCHIO PER UTILIZZO ATTREZZATURE	
Attrezzature	I lavoratori della società appaltatrice utilizzano, per i lavori da eseguire, solo ed esclusivamente attrezzature proprie. Ove necessario il committente autorizza solo l'utilizzo di scalette e sgabelli di altezza inferiore ad 1 m, ma non di apparecchiature meccaniche o elettromeccaniche come transpallet, muletti, montacarichi ed altro.
Rischi da interferenze	Possibile utilizzo di attrezzature del committente da parte della società appaltatrice e viceversa. Possibile danni causati dalle attrezzature in uso (caduta di oggetti dall'alto, etc.). Rumore con conseguente stress per i dipendenti del committente.
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	La società appaltatrice informa i propri dipendenti che l'accesso ai locali di lavoro è consentita solo previa autorizzazione del committente. A questo proposito i dipendenti della società appaltatrice hanno l'onere di presentarsi al responsabile della sede esaminata all'inizio dei lavori muniti di apposito tesserino di riconoscimento. Tutte le operazioni che potranno causare caduta di oggetti dall'alto (smontaggio e rimontaggio in quota, sollevamenti, ecc..) dovranno essere effettuate previa segnalazione ed eventuale segregazione della zona interessata. Le attrezzature devono essere conformi a quanto stabilito dal titolo III dall'allegato V del D. Lgs 81/08.

	I libretti di uso e manutenzione e le certificazioni devono essere a disposizione degli addetti di eventuali controlli del committente. Dotare il personale di idonei D.P.I.
Comportamenti da adottare da parte della società committente	Controllare il corretto utilizzo delle attrezzature da parte dei dipendenti dell'appaltatore. In caso di utilizzo che possa comportare un rischio evidente per i lavoratori, intervenire per richiedere e/o attuare misure atte a ridurre ogni rischio connesso.

RISCHIO DOVUTO ALLE CARATTERISTICHE DEI LUOGHI DI LAVORO	
Luoghi di lavoro	<p>Rischi da cadute in posti sopraelevati. Rischio da scivolamenti. Rischio di cadute di merci dall'alto. Rischio da urti ed investimenti nelle vie di transito. Rischio da presenza di pareti vetrate pericolose. Rischio di elettrolocuzione. Rischio incendio.</p>
Rischi da interferenze	<p>Possibile coinvolgimento del lavoratori della committente in aree di lavoro della società appaltatrice Possibile rischio di caduta dovuto ad uso non conforme delle prolunghe. Rischio di caduta da pavimenti bagnati. Rischio di urti dovuti ad intralci e/o ingombri. Rischio di tagli dovuto a rottura delle vetrate. Rischio di elettrolocuzione dovuto all'utilizzo di apparecchiature elettriche e malfunzionamenti dell'impianto elettrico</p>
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	<p>La società appaltatrice ha i seguenti obblighi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - obbligo di indicare mediante cartellonistica gli eventuali rischi presenti (pavimentazione pericolosa, pericolo caduta materiali...); - obbligo di recingere in maniera sicura le zone interessate da lavorazioni al fine di evitare che estranei possano accedervi; - obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza affissa all'interno della sede; - obbligo di impiegare macchine, attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti norme di legge; - obbligo di usare I mezzi protettivi individuali adeguati alle lavorazioni proprie ed ai pericoli eventualmente presenti nell'area di lavoro; - obbligo di evitare ogni forma di inquinamento derivante dall'attività dell'appaltatore, raccolta, stoccaggio e smaltimento devono avvenire secondo le norme vigenti. - obbligo di verificare il corretto funzionamento delle apparecchiature elettriche. - obbligo di non utilizzare macchine o apparecchiature per scopi non previsti dal costruttore - obbligo di non usare apparecchiature elettriche in condizioni di rischio elettrico accresciuto (ad esempio con le mani bagnate, con i piedi immersi nell'acqua o in ambienti umidi) - obbligo di non lasciare apparecchiature elettriche abbandonate

	<p>sulle vie di transito</p> <ul style="list-style-type: none"> - obbligo di fare particolare attenzione nell'uso degli apparecchi elettrici nei locali da bagno, o in altri locali umidi. - obbligo di porre sempre attenzione alle presa a spina. <p>Gli addetti dovranno stare attenti durante l'utilizzo delle attrezzature che richiedono l'alimentazione attraverso cavi elettrici</p>
Comportamenti da adottare da parte della società committente	<p>Chiudere i quadri elettrici e verificare periodicamente l'impianto elettrico.</p> <p>Tenere in manutenzione gli impianti antincendio e fornire le procedure per limitare i danni a cose e persone in caso di emergenza.</p> <p>Tenere in ordine tutte le pavimentazioni eliminando ogni possibilità di inciampo.</p> <p>Il committente verifica che propri dipendenti non accedano alle aree interessate dai lavori svolti dalla società appaltatrice.</p> <p>Il committente informa la società appaltatrice riguardo ai rischi presenti nella sede esaminata mediante distribuzione di nota informativa.</p> <p>Il committente informa la società appaltatrice della presenza di visitatori</p>

RISCHIO DOVUTO ALLA PRESENZA DI ALTRE IMPRESE	
Presenza di altre imprese	E' possibile che più imprese operino nello stesso luogo di lavoro.
Rischi da interferenze	Possibile interferenza tra i lavoratori delle varie imprese
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	<p>La società appaltatrice ha l'onere di presentarsi al coordinatore dell'attività della sede esaminata prima dell'inizio lavori e al termine dei lavori.</p> <p>La società appaltatrice non deve utilizzare le attrezzature della società committente e delle altre imprese eventualmente presenti</p>
Comportamenti da adottare da parte della società committente	<p>Il committente organizza i lavori in maniera tale da non generare sovrapposizioni.</p> <p>Il committente informa le società appaltatrici riguardo ai possibili rischi. Il committente avvisa le società appaltatrici della possibile presenza di altre imprese.</p>

5.1 Gestione dell'emergenze

Tutte le strutture dell'U. d'A., in funzione delle attività che vi si svolgono, sono provviste di idonea via di fuga, sicura, sgombra da ostacoli, segnalata. Essa è utilizzabile dai lavoratori anche per il passaggio in condizioni normali ma deve essere mantenuta in condizioni di efficienza per l'emergenza. La via di fuga è adeguatamente illuminata anche in caso di guasto dell'impianto di illuminazione artificiale tramite lampade autoalimentate. Per tutti i lavoratori deve essere realizzato un programma di informazione per l'evacuazione e la lotta antincendio. Qualora se ne riscontri la necessità si devono prevedere piani di evacuazione.

Questi devono includere l'attivazione del sistema di emergenza e l'evacuazione di tutte le persone dalla loro area di lavoro all'esterno o ad un luogo sicuro.

In caso di Evacuazione:

1. Evacuare i locali in modo ordinato, seguendo le istruzioni
2. Non correre
3. Non usare ascensori o montacarichi
4. Non portare con se oggetti ingombranti o pericolosi
5. In presenza di fumo o fiamme coprirsi la bocca e il naso con fazzoletti o panni umidi
6. Respirare con il volto verso il suolo
7. Fermarsi a riprendere energie o fiato in caso si sia affaticati
8. In presenza di forte calore proteggersi il capo con indumenti possibilmente bagnati evitando assolutamente tessuti sintetici
9. Giunti all'esterno portarsi in un luogo sicuro (centri di raccolta)
10. Non ostruire gli accessi allo stabile rimanendo vicini ad essi dopo essere usciti
11. Nei punti di raccolta attendere istruzioni da parte del personale preposto

Il Piano di Emergenza ed Evacuazione vigenti presso la Struttura sono visionabili e scaricabili dal sito internet: <http://www.unich.it/servizioprevenzione> oppure, nella forma semplificata, all'interno di ogni struttura è presente un quadro con la planimetria dell'edificio, i percorsi d'esodo, l'ubicazione dei sistemi antincendio, i numeri di telefono e una sintesi della gestione delle emergenze. In ogni caso i numeri di telefono per attivare gli enti esterni sono:



5.2 Formazione del personale

Ai fini della gestione in sicurezza del complesso è indispensabile che il datore di lavoro dell'impresa appaltante abbia attuato nei confronti dei lavoratori subordinati quanto previsto dal D.Lgs 81/08 e dalle altre leggi e regolamenti vigenti in materia di istituti relazionali di informazione, formazione, addestramento ed istruzione al fine della prevenzione dei rischi lavorativi.

La realizzazione degli istituti relazionali è possibile attraverso l'espletamento di corsi in materia di igiene e sicurezza del lavoro da parte dei lavoratori oppure attraverso la consegna agli stessi di materiale didattico.

L'avvenuto adempimento agli istituti relazionali dovrà essere dimostrato da attestazioni rilasciate da Enti Formatori abilitati.

A titolo esemplificativo, non esaustivo, si evidenzia che gli argomenti trattati nell'espletamento degli istituti relazionali devono essere relativi ai diritti e ai doveri dei lavoratori, l'abbigliamento e i dispositivi di protezione individuale, la segnaletica di sicurezza, i servizi igienico assistenziali, il pronto soccorso, i rischi specifici per ogni singola fase, i comportamenti da tenere ai fini della sicurezza, il rischio chimico, il rischio biologico, la prevenzione incendi ed il relativo piano di emergenza, etc.

5.3 Assistenza sanitaria e pronto soccorso

Dovrà essere predisposta a cura della ditta aggiudicataria, nei locali messi a sua disposizione, in luogo accessibile ed adeguatamente segnalato con cartello la cassetta di pronto soccorso.

L'impresa garantirà la presenza di un addetto al primo soccorso durante l'intero svolgimento dell'opera. L'addetto dovrà essere in possesso di documentazione comprovante la frequenza di un corso di primo soccorso presso strutture specializzate.

5.4 Visite mediche preventive e periodiche

Per tutti i lavoratori dell'impresa appaltante chiamati ad operare nelle strutture dell'U. d'A., dovrà essere accertata l'idoneità fisica mediante una visita medica e gli accertamenti diagnostici necessari, eseguiti da un medico competente. A titolo indicativo, si riportano di seguito alcune indicazioni relative ad alcuni rischi e alla necessità di espletare gli accertamenti sanitari obbligatori.

La sorveglianza sanitaria dovrà essere attuata in conformità alla legislazione vigente. Il POS dell'impresa dovrà riportare il nominativo del medico competente. Qualora l'attività non sia soggetta a sorveglianza sanitaria, si certificherà in modo puntuale nel POS la non necessità di tale verifica.

Sorveglianza sanitaria in presenza di rischio di sollevamento manuale di carichi

La sorveglianza sanitaria è obbligatoria per tutti gli addetti; la periodicità delle visite mediche è stabilita dal medico competente.

Sorveglianza sanitaria in presenza di agenti biologici e chimici

Tutti gli addetti sono sottoposti a sorveglianza sanitaria e, previo parere del medico competente, alle eventuali vaccinazioni ritenute necessarie (ad esempio, antitetano e antiepatite).

Sono sottoposti a sorveglianza sanitaria, previo parere del medico competente, tutti i soggetti che utilizzano o che si possono trovare a contatto con agenti chimici considerati pericolosi in conformità alle indicazioni contenute nell'etichetta delle sostanze impiegate, nonché gli esposti a rischio biologico.

5.5 Abiti di lavoro e mezzi personali di protezione

A tutti i lavoratori dovranno essere obbligatoriamente forniti in dotazione personale i necessari Dispositivi di Protezione Individuali.

Ferma restando l'opportunità di prevedere dei sistemi di protezione collettiva in modo preferenziale rispetto a quelli individuali, nel POS dell'impresa appaltante dovrà essere riportato l'elenco dettagliato di tutti i DPI consegnati nominativamente ai lavoratori. Tutti i lavoratori dovranno essere adeguatamente formati e informati circa il corretto uso dei DPI loro consegnati. Si ricorda, infine, che per i DPI di categoria 3 è obbligatorio l'addestramento (otoprotettori, cinture di sicurezza, maschere per la protezione delle vie respiratorie).

Per quanto attiene la scelta dei mezzi personali di protezione con specifico riferimento a guanti, calzature, maschere antipolvere ed apparecchi filtranti e isolanti, occhiali di sicurezza e visiere, cinture di sicurezza, indumenti protettivi particolari, vengono fornite nelle schede che si allegano alcune indicazioni circa:

- i pericoli e le situazioni pericolose per le quali occorre utilizzare il mezzo
- la scelta del mezzo in funzione dell'attività
- le istruzioni per gli addetti

Tali dispositivi di sicurezza dovranno essere rigorosamente conformi alle prescrizioni del D.Lgs 475/92 e s.m.i. e marchiati CE.

Tipo di protezione	Tipo di DPI, categoria, norme di riferimento	Mansione svolta
Protezione delle vie respiratorie	Maschere con filtro scelte in base all'Allegato 3 del D.M.20/8/99 Mascherine oro-nasali	Tutti i lavoratori esposti
Protezione dei piedi	Scarpe antinfortunistiche con o senza puntale rinforzato	Tutti i lavoratori
Protezione delle mani	Guanti di protezione contro rischi chimici e biologici a norma UNI-EN 374	Addetti all'uso di prodotti chimici e alle pulizie e disinfestazioni
Protezione da cadute dall'alto	Imbracature UNI-EN 361	Tutti i lavoratori destinati ad operare ad altezze superiori a 2m senza parapetto
Protezione di altre parti del corpo	Tuta da lavoro Tute protettiva contro agenti infettanti	Tutti i lavoratori addetti ed esposti a rischi biologici e chimici in genere nella manipolazione di filtri e/o reflui

5.6 VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Si propone:

un incontro di coordinamento della durata sufficiente per illustrare il presente DUVRI con la presenza dell'RSPP della ditta appaltatrice e dell'RSPP del committente e per fare una previsione dei costi della sicurezza dovuti alle interferenze.

Determinazione dei Costi per la Sicurezza				
Descrizione misura	u.m.	Quantità	Prezzo	Importo €
Importo totale costi della sicurezza €				

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'eventuale aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria.

NOTE:

.....

.....

PARTE 6 - NORME DI SICUREZZA VIGENTI PRESSO L'UNIVERSITÀ

Le norme di sicurezza ed altre informazioni utili sono disponibili sul sito internet <http://www.unich.it/servizioprevenzione>

Si riporta di seguito elenco (indicativo, non esaustivo) delle principali misure di prevenzione e protezione adottate in Università.

In tutte le strutture universitarie:

- ❖ è vietato fumare;
- ❖ è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- ❖ è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- ❖ è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- ❖ è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- ❖ è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- ❖ è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.

Nei laboratori (chimici, biologici, fisici), in particolare:

- ❖ è vietato conservare ed assumere cibi e bevande;
- ❖ il personale deve:
 - rispettare le elementari norme igieniche (ad es. lavarsi le mani alla fine del lavoro e non portare oggetti alla bocca);
 - indossare, ove previsto, i dispositivi di protezione individuale (DP1): guanti, occhiali, otoprotettori, mascherine, ecc.;
 - attenersi alle istruzioni fissate per ogni laboratorio dal Responsabile dello stesso;
- ❖ il personale non deve:
 - entrare nei locali se non espressamente autorizzato, soffermandosi nei laboratori esclusivamente per il tempo necessario all'intervento;
 - fare operazioni (es. travasi di materiale) per le quali non sia autorizzato.

PARTE 7 – ACCETTAZIONE DEL DUVRI

Il DUVRI deve essere sottoscritto per accettazione da tutti i soggetti interessati nelle varie fasi:

PRIMA FASE (Presentazione del DUVRI):

Committente - Datore di Lavoro

Data

firma.....

SECONDA FASE (Aggiudicazione dei lavori):

Committente - Datore di Lavoro

Data

firma.....

Datore di lavoro dell'impresa appaltatrice

Data

firma.....

RSPP dell'impresa appaltatrice

Data

firma.....

**PARTE 8 –
ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA APPALTATRICE**
(compilazione a cura della ditta)

Generalità

Ragione sociale	
Sede Legale	
Partita IVA	
Numero di telefono	
Numero di fax	
Attività svolte	
Settore	

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della Ditta

Datore di Lavoro	
Responsabile Servizio di prevenzione e protezione	
Medico Competente	
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	
Addetti emergenza e primo soccorso presenti durante i lavori, ove necessari	
Responsabile delle attività svolte in Università La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate	

Altre informazioni

Descrizione dei lavori (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI)	
Attrezzature e materiali utilizzati (in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza)	
Misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI)	
NOTE	

Allegati:

- Crono programma delle attività
- Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (solo per contratti diversi da quelli di appalto ovvero nei casi in cui le dichiarazioni ivi contenute non siano già espresse in altra documentazione contrattuale)

Luogo e data Timbro e Firma



Università degli Studi di Chieti e Pescara

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÁ

(da allegare alla parte 8 del DUVRI solo per i contratti diversi da quelli di appalto ovvero nel caso in cui tali dichiarazioni non siano altrimenti espresse in altra documentazione contrattuale)
(Art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

Al Committente

Il/la sottoscritto/a nato il
a cod.fisc.
residente in via n.
munito di documento d'identità valido (che si allega in copia) n.
rilasciato da il
in qualità di Legale Rappresentante della ditta
con sede legale posta in via/piazza n.
del comune di in provincia di
PARTITA I.V.A. n. CODICE FISCALE
consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, dei
D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

(BARRARE I QUADRI BIANCHI CHE INTERESSANO, GLI ALTRI QUADRI SONO OBBLIGATORI):

- che la ditta coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL di al nr. e l'INPS di al nr. (o equivalenti casse assicurative e previdenziali);
- che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di al nr. dei Registro delle ditte per le attività di cui all'oggetto dell'ordine;
- che la presente Impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività;
- che la presente ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- che ha preso visione dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui la ditta è destinata ad operare e le misure di prevenzione ed emergenza da adottate;
- che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;
- di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;
- di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra; di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di redigere correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;
- di aver assicurato il proprio personale per infortuni e responsabilità civile;
- di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in vigore presso l'Università degli Studi di Chieti e Pescara in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento.

Luogo e Data

Timbro e Firma

Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(Art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Si informa che i dati personali acquisiti dall'Università degli Studi di Chieti e Pescara saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente/Responsabile della Struttura e saranno trattati da personale appositamente incaricato. È garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03.



Università degli Studi di Chieti e Pescara

PARTE 9

VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO

(COMPILAZIONE A CURA DEL COMMITTENTE E DELLA DITTE INTERESSATA ALL’AFFIDAMENTO DEI LAVORI)

Il Committente, rappresentato da e la/le ditta/e
.....
rappresentata/e da

in data odierna, hanno effettuato una riunione di coordinamento.

Sono stati discussi i seguenti argomenti:

- analisi del servizio prestato ed esame dei rischi dei luogo di lavoro, con particolare attenzione alle interferenze;
- puntualizzazione degli aspetti legati alla registrazione della presenza all'interno degli edifici;
- aggiornamento del DUVRI
- altro:

Eventuali azioni da intraprendere:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Chieti, li

R.S.P.P.
Università G’D’Annunzio” di Chieti-Pescara

Ditta Appaltatrice
(datore di lavoro o suo delegato)

.....

.....

MODELLO G.A.P.
(Art. 2 legge 12.10.1982, n. 726 e legge 30.12.1991 n.410)

N° Ordine Appalto CIG _____

Lotto/Stralcio UNICO

Anno 2012

IMPRESA PARTECIPANTE

Partita I.V.A. □□□□□□□□□□

Ragione Sociale

Luogo (Immettere il Comune Italiano o lo Stato estero dove ha sede l'Impresa)

Prov. □□

Sede legale (Via/ Piazza e numero civico)

CAP/ZIP □□□□□

Codice Attività □□□□□

Tipo Impresa: Singola **Consorzio** **Ragg.Temporaneo Imprese**

Volume affari □□□□□□□□□□

Capitale sociale □□□□□□□□□□

Tipo divisa: Euro

_____, lì _____
(luogo, data)

TIMBRO DELL'IMPRESA/SOCIETA'
E FIRMA DEL LEGALE

RAPPRESENTANTE/PROCURATORE

Nota Bene:

1. Il modello deve essere compilato in stampatello e con penna nera o blu;
2. le scritte contrassegnate con l'asterisco (*) **sono obbligatorie**;
3. Il presente modulo è da utilizzare nel numero di copie necessario ad esporre tutti i dati delle imprese partecipanti. Nel caso di RTI indicare i dati di ogni impresa partecipante al raggruppamento di imprese.

NOTE PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO G.A.P.

Stato/Comune: indicare il Comune per le imprese che hanno sede in Italia o lo Stato estero per le imprese che hanno sede all'estero.

CAP/ZIP se il luogo è in territorio italiano identifica il codice di avviamento postale del luogo; se il luogo è in territorio estero identifica lo Zip-code.

Codice Attività deve essere conforme ai valori della Classificazione delle attività economiche **Ateco** 2007 edito dall'I.S.T.A.T. .

Tipo Impresa:

se si presenta singolarmente, inserire i dati relativi all'impresa stessa; indicare "Singola" come Tipo Impresa;

se è un Consorzio, inserire solo i dati relativi al Consorzio e non inserire i dati relativi alle singole Imprese che costituiscono il Consorzio; come Tipo Impresa indicare "Consorzio";

se è un Raggruppamento temporaneo di Imprese, inserire i dati relativi a ciascuna impresa del Raggruppamento specificando a fianco della "Ragione Sociale" se trattasi di "Capogruppo" o "Mandataria"; come Tipo Impresa indicare "Raggr. Temporaneo Imprese".

MODULO N. 1

"GARA A PROCEDURA APERTA per l'acquisizione di servizi: - segretariato; - biblioteconomici; - di inputazione ed inserimento dati informatici; - di gestione archivi cartacei e informatici; - di tutoraggio didattico; PRESSO LE STRUTTURE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" – CHIETI-PESCARA PER UN TRIENNIO"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA
E DICHIARAZIONE UNICA
PUNTO 5 DEL DISCIPLINARE DI GARA

BOLLO CONFORME A LEGGE

Università degli Studi Gabriele d'Annunzio
Via dei Vestini, n 31
66100 Chieti

OGGETTO: GARA A PROCEDURA APERTA per l'acquisizione di servizi: - segretariato; - biblioteconomici; - di inputazione ed inserimento dati informatici; - di gestione archivi cartacei e informatici; - di tutoraggio didattico; PRESSO LE STRUTTURE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" – CHIETI-PESCARA PER UN TRIENNIO

Il sottoscritto _____
nato il _____ a _____ in qualità di _____
_____ dell'impresa _____
con sede in _____
codice fiscale _____ partita IVA _____

CHIEDE

di partecipare alla gara in oggetto:

- come impresa singola.

(OPPURE)

- come capogruppo di un'associazione temporanea di imprese di tipo orizzontale;
(oppure) come capogruppo di un'associazione temporanea di imprese di tipo
verticale; (oppure) come capogruppo di un'associazione temporanea di imprese
di tipo misto già costituita; (oppure) da costituire; (oppure) come capogruppo
di un consorzio o di un GEIE già costituito; (oppure) da costituire con le seguenti
imprese:

(OPPURE)

- come mandante di un'associazione temporanea di imprese di tipo orizzontale; (oppure) come mandante di un'associazione temporanea di imprese di tipo verticale; (oppure) come mandante di un'associazione temporanea di imprese di tipo mista già costituita; (oppure) da costituire; (oppure) come mandante di un consorzio o di un GEIE già costituito; (oppure) da costituire con le seguenti imprese:

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo d.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

1. che la stessa impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche per l'affidamento di servizi; e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 38, comma 1, del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare, ed in particolare:

a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nei suoi riguardi non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una delle situazioni succitate;

b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della l. 27/12/1956, n. 1423 (come modificato ex all'art.6 del decreto legislativo n. 159 del 2011) o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della l. 31/05/1965, n. 575 (come modificato ex art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011); (la dichiarazione di cui alla presente lettera b) dovrà essere resa anche dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dal socio e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società)

c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; che nei propri confronti non è stata inoltre pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; (la dichiarazione di cui alla presente lettera c) dovrà essere resa anche dal titolare e dal

direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dal socio e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, dal direttore tecnico, e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società)

c1) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 38, comma 1, lett. c), del d.lgs. 163/2006;

(OPPURE)

c2) che i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 38, comma 1, lettera c), del d.lgs. 163/2006 nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, sono i seguenti:

_____;

e che nei confronti dei suddetti soggetti durante il periodo in cui rivestivano cariche societarie non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 codice di procedura penale per reati che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

(OPPURE)

c3) che i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 38, comma 1, lett. c), del d.lgs. 163/2006 nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara in oggetto, sono i seguenti:

_____;

e che nei confronti dei predetti soggetti durante il periodo in cui rivestivano cariche societarie sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato

_____;

- che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, come dimostrato con la seguente documentazione allegata _____

c4) che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze per le quali abbia beneficiato della non menzione;

(OPPURE)

c5) che nei propri confronti sono state pronunciate le seguenti condanne

-
- _____per le quali ha beneficiato della non menzione;
- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55;
 - e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la presente gara; inoltre, di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
 - g) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
 - h) che l'impresa non risulta iscritta nel casellario informatico di cui all'art.7, comma 10, del d.lgs. 163/2006 per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedura di gara e per l'affidamento dei subappalti;
 - i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
 - l) che l'impresa non è assoggettata alle disposizioni di cui all'art.17 della l. 12 marzo 1999, n. 68, in tema di avviamento al lavoro dei disabili (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti, oppure per quelle imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti, qualora non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

(OPPURE)

l.1) che l'impresa è in regola con gli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui all'art. 17 della l. 12 marzo 1999 n. 68; (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti oppure per quelle imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti ma che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000. A tal fine allega apposita certificazione)

m) che all'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lett. c) del d.lgs.8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36 bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla l. 4 agosto 2006, n. 248;

n) con riferimento all'ipotesi di cui alla precedente lett. b), pur in assenza di un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, di non essere mai stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla l. 12 luglio 1991, n. 203, fatte salve le ipotesi

esimenti previste dall'art. 4, comma 1, della l. 24 novembre 1981, n. 689;

(OPPURE)

- di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla l. 12 luglio 1991, n. 203, ma di aver comunque denunciato i fatti all'autorità giudiziaria; (la dichiarazione di cui alla presente lettera deve essere resa da tutti i soggetti indicati all'art. 38, comma 1, lett. b) del Codice e quindi dal titolare e dal direttore tecnico dell'impresa individuale; dal socio e dal direttore tecnico della società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico della società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società)

o) che l'impresa non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con nessuno dei partecipanti alla medesima procedura o comunque non si trova in qualsiasi altra relazione anche di fatto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

(OPPURE)

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di gara di soggetti con i quali l'impresa si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente;

(OPPURE)

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di gara di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente;

p) che l'impresa non si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, l. 383/2001;

(OPPURE)

p1) che l'impresa si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della l. 383/2001, ma che il periodo di emersione si è concluso entro il seguente termine _____;

q) di osservare all'interno della propria azienda gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

r) che l'impresa è regolarmente iscritta agli enti previdenziali e ha le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

- INPS – sede di _____ matricola n. _____

- INAIL – sede di _____ matricola n. _____

s) l'impresa è iscritta al seguente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate _____;

t) l'impresa è iscritta al n. _____ del registro delle imprese della CCIAA di _____ - REA n. _____

* * * * *

(nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163)

di concorrere per i seguenti consorziati:

_____ (indicare denominazione, ragione sociale, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato)

* * * * *

2. I nominativi, le date di nascita, la residenza di titolari, dei direttori tecnici, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza dei soci accomandatari, del socio unico, (eventualmente) del socio di maggioranza, sono i seguenti:

_____ (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e il luogo di residenza)

3. L'impresa è in possesso delle capacità economico-finanziarie (fatturato globale dell'impresa, con indicazione dell'importo relativo ai servizi come indicati nel presente bando) e tecnico-professionali (elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari) indicate nel bando, come dimostrato dalla seguente documentazione allegata alla presente domanda di partecipazione:

a) _____;

b) _____;

c) _____;

4) di avere preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sull'espletamento del servizio e sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

5) di aver preso esatta conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli obblighi e gli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizione di lavoro e di previdenza ed assistenza;

6) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le disposizioni e norme contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale di appalto che costituirà parte integrante del contratto;

7) di riservarsi la facoltà di subappaltare, nei limiti imposti dalla normativa vigente, le seguenti parti del servizio

_____.

8) il numero di fax al quale potranno essere inviate eventuali richieste di integrazioni e chiarimenti è il seguente: _____; che la PEC è la seguente _____

9) (non obbligatorio) di essersi recato sul posto dove deve eseguirsi il servizio, ed a

tale fine si allega l'attestazione di avvenuto sopralluogo;

10) di essere informato che, ai sensi del D.LGS. 196/03, i dati raccolti saranno trattati al solo fine di procedere all'espletamento della gara, nell'osservanza delle norme in materia di appalti pubblici e saranno archiviati nei locali dell'Ente. Tali dati saranno comunicati e diffusi solo in esecuzione di specifiche disposizioni normative;

11) di possedere sede operativa dislocata nella provincia di Chieti o di Pescara, ovvero l'impegno ad attivarla entro la data di avvio del servizio;

12) di possedere ovvero l'impegno inderogabile ad acquisire la disponibilità in ragione dell'eventuale aggiudicazione di un adeguato sistema di rilevazione delle presenze del proprio personale in servizio, il cui onere in punto di attivazione, conduzione e gestione dovrà gravare esclusivamente sulla Ditta e non potrà interferire in nessuno modo con i sistemi informatici di Ateneo

* * * * *

(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito)

in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo all'impresa:

Firma _____

Si allegano alla presente istanza di partecipazione:

- 1) Copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante in corso di validità;
- 2) Certificato iscrizione CCI/AA (copia conforme);
- 3) Certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 9001:2000;
- 4) Disciplinare di gara e capitolato d'oneri sottoscritti per accettazione;
- 5) Modello GAP debitamente compilato;
- 6) Modello DUVRI debitamente compilato;
- 7) Dichiarazione del responsabile tecnico
- 8) Dichiarazione del socio unico, (oppure) del socio di maggioranza (eventualmente)
- 9) Dichiarazione soggetti cessati dalla carica;
- 10) Dichiarazione sostitutiva resa sul modulo predisposto dalla stazione appaltante attestante il possesso delle capacità economico- finanziaria e tecnico- professionale.
- 11) Ricevuta del versamento del contributo all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di € 200,00;
- 10) Polizza fideiussoria bancaria; (oppure) polizza fideiussoria assicurativa; (oppure) polizza rilasciata da intermediario finanziario.

MODULO N. 2

"GARA A PROCEDURA APERTA per l'acquisizione di servizi: - *segretariato;- biblioteconomici; - di inputazione ed inserimento dati informatici; - di gestione archivi cartacei e informatici; - di tutoraggio didattico; PRESSO LE STRUTTURE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI "G.D'ANNUNZIO" - CHETI_PESCARA PER UN TRIENNIO"*

AVVALIMENTO

DICHIARAZIONI DELL'IMPRESA CONCORRENTE

BOLLO CONFORME A LEGGE

Università degli Studi Gabriele d'Annunzio
Via dei Vestini, n 31
66100 Chieti

OGGETTO: "GARA A PROCEDURA APERTA per l'acquisizione di servizi: - *segretariato;- biblioteconomici; - di inputazione ed inserimento dati informatici; - di gestione archivi cartacei e informatici; - di tutoraggio didattico; PRESSO LE STRUTTURE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI "G.D'ANNUNZIO" - CHETI_PESCARA PER UN TRIENNIO"*

Il sottoscritto _____
nato il _____ a _____ in qualità di
_____ dell'impresa
_____ con sede in _____
codice fiscale _____ partita IVA _____

CHIEDE

di partecipare alla gara indicata in oggetto come:

- impresa singola;

(OPPURE)

- impresa mandataria della costituenda ATI formata con le
imprese _____;

(OPPURE)

- come impresa consorziata facente parte del consorzio
_____;

(OPPURE)

- come impresa facente parte del GEIE, così composto _____

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste al successivo art. 76, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

1. ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 163/2006 che intende avvalersi della seguente impresa _____,
per il soddisfacimento dei sottoelencati requisiti mancanti:

a) _____;

b) _____;

2. Allega:

a) dichiarazioni sottoscritte dall'impresa ausiliaria rese ai sensi dell'art. 49, comma 2, punti da a) a g) del d.lgs. 163/2006

b) originale; **(oppure)** copia autentica del contratto con il quale l'impresa ausiliaria

_____ si obbliga nei confronti dell'impresa concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, rendendosi altresì responsabile in solido, nei confronti della stazione appaltante delle prestazioni oggetto di avvalimento;

(oppure se l'impresa appartiene al medesimo gruppo)

c) dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, del d.lgs. n.163/06;

d) la seguente documentazione attestante l'effettivo possesso dei requisiti da parte dell'impresa ausiliaria _____.

Data _____

Firma del dichiarante

(La dichiarazione deve essere corredata, a pena d'esclusione, dalla fotocopia firmata del documento di identità del sottoscrittore).

MODULO N. 3

"GARA A PROCEDURA APERTA per l'acquisizione di servizi: - *segretariato;- biblioteconomici; - di imputazione ed inserimento dati informatici; - di gestione archivi cartacei e informatici; - di tutoraggio didattico; PRESSO LE STRUTTURE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI "G.D'ANNUNZIO" - CHETI_PESCARA PER UN TRIENNIO*

AVVALIMENTO DICHIARAZIONI DELL'IMPRESA AUSILIARIA

BOLLO CONFORME A LEGGE

All'Università degli Studi Gabriele d'Annunzio
Via dei Vestini, n 31
66100 Chieti

OGGETTO: "GARA A PROCEDURA APERTA per l'acquisizione di servizi: - *segretariato;- biblioteconomici; - di imputazione ed inserimento dati informatici; - di gestione archivi cartacei e informatici; - di tutoraggio didattico; PRESSO LE STRUTTURE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI "G.D'ANNUNZIO" - CHETI_PESCARA PER UN TRIENNIO*

Il sottoscritto _____
nato il _____ a _____ in qualità di
_____ dell'impresa

con sede in _____
codice fiscale _____ partita IVA _____

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste al successivo art. 76, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

1. che l'impresa è in possesso dei requisiti di ordine generale richiesti dall'art. 38, comma 1, del d.lgs. 163/2006 e precisamente _____; **(indicare tutti i requisiti elencati all'art.**

38 del Codice)

2. di obbligarsi, nei confronti dell'impresa concorrente _____ e della stazione appaltante, a fornire i propri requisiti di ordine speciale dei quali è carente la predetta impresa e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

3. di non partecipare a sua volta alla stessa gara, né in forma singola, né in forma di associata, né in forma di consorziata;

4. 4. che l'impresa è in possesso:

- dei seguenti requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo richiesti nel bando di gara;

A) _____

B) _____

C) _____

D) _____

Requisiti e/o risorse dei quali l'impresa concorrente
_____ risulta carente

e che formano oggetto di avvilimento.

(eventualmente)

5. di essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti indicati nel bando e nel disciplinare di gara _____;

6. di essere regolarmente iscritta nel Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di _____;

Data _____

Firma del dichiarante

(La dichiarazione deve essere corredata, a pena d'esclusione, dalla fotocopia firmata del documento di identità del sottoscrittore)

MODULO N. 4

GARA A PROCEDURA APERTA per l'acquisizione di servizi: - segretariato; - biblioteconomici; - di inputazione ed inserimento dati informatici; - di gestione archivi cartacei e informatici; - di tutoraggio didattico; PRESSO LE STRUTTURE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" – CHIETI-PESCARA PER UN TRIENNIO"

AVVALIMENTO CONTRATTO DI AVVALIMENTO

TRA

L'impresa A _____

E

L'impresa B _____

PREMESSO CHE

- L'impresa A _____ intende concorrere alla "***GARA A PROCEDURA APERTA per l'acquisizione di servizi: - segretariato; - biblioteconomici; - di inputazione ed inserimento dati informatici; - di gestione archivi cartacei e informatici; - di tutoraggio didattico; PRESSO LE STRUTTURE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" – CHIETI-PESCARA PER UN TRIENNIO"*** indetta dall'Università "Gabriele d'Annunzio";

- il bando richiede per la partecipazione alla gara e per l'espletamento del servizio i seguenti requisiti di capacità economica e finanziaria

_____;
(e/o) i seguenti requisiti di capacità tecnica e professionale

_____;
- l'impresa A _____ non è in possesso dei seguenti requisiti economici

_____;
finanziari _____;

(oppure) tecnici _____;

(oppure) organizzativi _____

richiesti per espletamento del servizio;

- l'impresa A intende utilizzare l'istituto dell'avvalimento, come previsto dall'art. 49 del d.lgs. 163/2006;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Tra le predette imprese si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

In relazione all'appalto avente ad oggetto l'espletamento dei servizi di segretariato, biblioteconomici, imputazione ed inserimento dati informatici, gestione archivi cartacei e informatici e tutoraggio didattico presso le strutture dell'Ateneo, indetto con D.D. Rep. n.50 prot. n.12900 del 21 marzo 2016 dall'Università "Gabriele d'Annunzio", B _____, nella sua qualità di impresa ausiliaria, si impegna a mettere a disposizione dell'impresa A _____, ai fini della partecipazione alla gara per l'affidamento di detto appalto, e in caso di aggiudicazione, per la prestazione del relativo servizio, i seguenti requisiti di carattere economico _____; **(oppure)** finanziario _____; **(oppure)** tecnico _____; **(oppure)** organizzativo _____; nonché tutte le risorse e i mezzi necessari come meglio indicati al successivo art. 4.

ART. 2

L'impegno, di cui al punto precedente, decorre dalla data del presente contratto ed è assunto per l'intera durata dell'appalto nel caso in cui lo stesso fosse aggiudicato all'impresa A.

ART. 3

Con la sottoscrizione del presente atto, l'impresa ausiliaria B diviene, in caso di stipula del contratto di appalto e in relazione alle prestazioni oggetto di avvalimento, responsabile in solido con l'impresa A nei confronti dell'Amministrazione, secondo quanto previsto dall'art. 49, comma 4, del d.lgs. 163/2006.

ART. 4

L'impresa ausiliaria B, con il presente contratto, assicura e garantisce l'impresa A circa il possesso di tutti i requisiti necessari, ed in particolare:

- dei seguenti requisiti di carattere economico _____;
(OPPURE)
- dei seguenti requisiti di carattere finanziario _____;
(OPPURE)
- dei seguenti requisiti di carattere tecnico _____;
(OPPURE)
- dei seguenti requisiti di carattere organizzativo _____;

ART. 5

L'impresa ausiliaria B garantisce il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38, comma 1, del d.lgs. 163/2006, di ogni altro requisito previsto dalla legislazione

vigente, nonché l'insussistenza delle preclusioni previste dalla normativa antimafia.

ART. 6

Per l'avvalimento dei requisiti sopra indicati l'impresa A verserà all'impresa B un importo pari a € _____ secondo le seguenti modalità_____.

ART. 7

Il presente contratto è soggetto ad IVA e sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso.

Letto, confermato e sottoscritto

Luogo e data _____

Impresa A _____

Impresa B _____

MODULO 5

"GARA A PROCEDURA APERTA per l'acquisizione di servizi: - *segretariato;- biblioteconomici; - di imputazione ed inserimento dati informatici; - di gestione archivi cartacei e informatici; - di tutoraggio didattico; PRESSO LE STRUTTURE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI "G.D'ANNUNZIO" - CHETI_PESCARA PER UN TRIENNIO"*

OFFERTA

BOLLO CONFORME A LEGGE

Università degli Studi Gabriele d'Annunzio
Via dei Vestini, n 31
66100 Chieti

OGGETTO: "GARA A PROCEDURA APERTA per l'acquisizione di servizi: - *segretariato;- biblioteconomici; - di imputazione ed inserimento dati informatici; - di gestione archivi cartacei e informatici; - di tutoraggio didattico; PRESSO LE STRUTTURE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI "G.D'ANNUNZIO" - CHETI_PESCARA PER UN TRIENNIO"*

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____ con sede in _____ codice fiscale _____ partita IVA _____

(in caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi non ancora costituiti)

nella qualità di impresa mandataria della costituenda ATI (o del Consorzio)

E

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____ con sede in _____ codice fiscale _____ partita IVA _____

nella qualità di impresa mandante della costituenda ATI (o del Consorzio)

DICHIARA / DICHIARANO

- di offrire per l'espletamento dei servizi oggetto del presente appalto il prezzo di € _____ **(in cifre ed in lettere)** al netto dell'iva con conseguente ribasso percentuale del _____% **(in cifre ed in lettere)** rispetto all'importo posto a base di gara;
- **che nella formulazione dell'offerta sono stati computati adeguati oneri della sicurezza non soggetti a ribasso che si intendono comunque remunerati con il prezzo offerto in sede di gara;**
- **che la quantificazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e,**

- quindi, computati nel prezzo offerto ammontano a _____;
- che la presente offerta rimane ferma ed irrevocabile nel termine di 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di scadenza del termine per l'invio dell'offerta.

L'impresa /Le imprese

SCHEDA A2



UNIVERSITA' DEGLI STUDI G. D'ANNUNZIO DI CHIETI-PESCARA
SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE
COMPORAMENTALE
Personale Tecnico e Amministrativo

CATEGORIA:
 Personale (D - C - B)
 senza incarico di
 responsabilità

Anno di valutazione

Periodo di valutazione

STRUTTURA

DATI VALUTATO

NOME E COGNOME

DATI VALUTATORE (RESPONSABILE DI STRUTTURA)

NOME E COGNOME

Peso	Aree comportamentali	Comportamenti organizzativi	VALUTAZIONE*				
			1	2	3	4	5
	Capacità di proporre soluzioni innovative	Essere propositivo e capace di trasferire nel proprio lavoro nuove idee o esperienze apprese in contesti differenti					
	Attenzione alle esigenze dell'utenza	Cogliere i bisogni degli utenti (studenti/docenti/colleghi), e adoperarsi per soddisfarli, anche attraverso la loro segnalazione ai superiori					
	Soluzione dei problemi	Capacità di focalizzare le cause del problema e trovare soluzioni efficaci					
	Coinvolgimento nei processi lavorativi	Partecipare attivamente e con continuità alle attività lavorative					
	Flessibilità	Disponibilità a modificare i propri schemi e/o orari di lavoro in relazione alle esigenze della struttura					
	Correttezza e precisione	Capacità di eseguire i compiti assegnati con accuratezza e precisione					
	Capacità di interazione nel gruppo di lavoro	Capacità di interagire con i colleghi della struttura al fine di portare a termine gli obiettivi comuni					
Totale pesi = 100%	L'attribuzione di voti pari a 1 (scarso) oppure 5 (ottimo) deve essere opportunamente motivata nello spazio delle note o con relazione a parte						

*1=SCARSO; 2=INSUFFICIENTE 3=ADEGUATO; 4=BUONO; 5= OTTIMO

Spazio per eventuali note e/o proposte di azioni di miglioramento
 (Es. Interventi formativi come formazione in aula, autoformazione, affiancamento, ecc)

FIRMA VALUTATORE

FIRMA VALUTATO (PER AVVENUTO COLLOQUIO)

DATA COLLOQUIO